

**SICILIANA SERVIZI EMERGENZA
S.I.S.E. S.P.A. A SOCIO UNICO**

SEDE PALERMO - Via Piersanti Mattarella, 3/A

Capitale sociale € 103.200 interamente sottoscritto e versato

Registro Imprese di Palermo

Codice fiscale e Partita I.V.A. 04764610822

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2008**

Spettabile Azionista,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 riporta un Utile netto di € 12.328, dopo Ammortamenti per € 1.256.136, Costi di T.F.R. per € 6.145.640, Accantonamenti per rischi e oneri futuri per € 4.746.001, Imposte sul reddito dell'esercizio per € 10.571.121 (di cui € 4.453.387 I.R.E.S. ed € 6.117.734 I.R.A.P.) e un saldo positivo per Imposte anticipate per € 1.316.329.

La presente Relazione sulla Gestione è redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 C.C. nella forma vigente, integrata con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 32/2007.

Le recenti modifiche risultano funzionali ai fini di una lettura del documento contabile ancora più esaustiva attraverso la previsione di ulteriori informazioni concernenti la situazione aziendale, seppur nel pieno rispetto della salvaguardia del diritto alla riservatezza.

Le (ulteriori) informazioni che, a tal riguardo, si forniscono dovranno essere coerenti rispetto alla entità e complessità degli affari della società: per questa ragione, si è provveduto a elaborare gli "indicatori finanziari e non" all'uopo più significativi e che nella fattispecie risultano obbligatori in quanto la società rientra fra quelle classificate

dal Legislatore Comunitario grandi imprese, per le quali, com'è noto, è previsto anche l'obbligo di fornire il cosiddetto secondo livello di informazioni in materia di ambiente e di personale.

Resta inteso che le informazioni di seguito esposte, ed aventi natura "finanziaria", saranno fornite - in conformità alla disciplina che regola la materia - "nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione".

Infine, per quanto noto, si fornirà una rappresentazione di come la Società ha utilmente e compiutamente attivato tutti i modelli e le procedure occorrenti in materia di prevenzione e previsione dei rischi e delle incertezze specifiche, come tali, non correlati al generico rischio imprenditoriale.

1. Andamento della gestione, condizioni operative e sviluppo dell'attività

In via preliminare si ribadisce ciò che è già sottolineato nella Relazione sulla gestione dello scorso esercizio sociale e cioè che <<il risultato economico conseguito nell'esercizio in chiusura, se rapportato al *Valore della produzione* assumerebbe una rilevanza poco significativa soprattutto in quanto trattasi di attività i cui ricavi sono legati alla Convenzione di affidamento del servizio prodotto ed avente ad oggetto "*l'attività di trasporto terrestre di emergenza sanitaria nell'ambito del S.U.E.S. 118 per le attività di carattere non sanitario*">>.

L'attività svolta da S.I.S.E. - con autonoma, unitaria ed organica struttura di impresa composta da risorse materiali, professionali e umane ormai da diversi anni - è resa in forza di un rapporto convenzionale definito con la CRI-Comitato Regionale per la Sicilia: un rapporto convenzionale istituito, in via derivata, da CRI-Sicilia essendo a sua volta affidataria a mezzo convenzione con l'Assessorato alla Sanità della Regione

Sicilia, stipulata nel lontano 31.3.2001 (e successivamente prorogato, da ultimo, fino al 30.6.2009) e anch'essa avente ad oggetto l'*"attività di trasporto terrestre di emergenza sanitaria nell'ambito del S.U.E.S. 118 per le attività di carattere non sanitario"*.

Nel corso del 2008 è stato sviluppato un volume di attività di notevole entità, pressochè identico a quello dell'esercizio precedente nel quale l'attività è entrata definitivamente a pieno regime secondo lo schema della Seconda Convenzione stipulata tra CRI Sicilia e Assessorato alla Sanità.

A tale riguardo v'è però da aggiungere che l'organizzazione aziendale ha sofferto, almeno negli ultimi 3 esercizi – e cioè da quando è stato ampliato il numero delle postazioni fino a 256 unità – di una condizione strutturale di deficit di organico degli autisti/soccorritori essendo essi inquadrati per vincolo convenzionale (in massima parte) a 30 ore settimanali per un monte ore medio annuo di 1.335 *pro-capite* a fronte di un fabbisogno medio di almeno 1.460 ore (senza considerare il fabbisogno orario aggiuntivo per coprire ogni forma di assenza del lavoratore).

Tale circostanza ha causato in questi anni alcune conseguenze piuttosto rilevanti (non foss'altro per le dimensioni aziendali) tra cui:

- il ricorso al lavoro straordinario (al fine di evitare fenomeni di interruzioni di pubblico servizio) e di cui si è ancora in attesa del relativo pagamento da parte di CRI-Sicilia che a sua volta vi resta nei confronti dell'Assessorato;
- l'impossibilità di potere concedere in tempo utile le ferie al personale degli autisti/soccorritori.

Sotto il profilo gestionale ed organizzativo si può affermare che nel complesso l'assetto aziendale ha raggiunto appieno una adeguata stabilizzazione del volume di attività svolta.

Anche nell'esercizio in chiusura è stato potenziato il comparto amministrativo, gestionale e operativo di attuazione della Legge 626/94 e s.m. e i. e la gestione medico-sanitario legata agli adempimenti di legge destinati al personale e che sono in corso le procedure di gestione e monitoraggio dei rischi sul lavoro finalizzata ad un costante controllo sulle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e al massimo contenimento degli infortuni.

A tale proposito si segnala che è stata rinnovata la Certificazione ISO 9001 e che è stata ottenuta la certificazione OH SAS 18001 (Sistema di gestione e sicurezza sul lavoro).

Permane inalterata l'attenzione verso il *"costante monitoraggio dei costi diretti di lavoro nella considerazione che oscillazioni anche di apparente contenuta entità del tasso di assenteismo possono determinare, sul piano quantitativo, un aumento considerevole del monte ore delle sostituzioni (sotto forma di ore di straordinario o altro) e che genera l'aumento del costo del lavoro relativa alla afferente quota di costo non coperto dalla previdenza sociale"*, e la messa in atto di *"adeguate politiche concertate con il mondo del lavoro e della sua rappresentanza sindacale, forme concordate e concertate tendenti a disincentivare fenomeni di assenteismo eventualmente eccedenti un ragionevole e motivato andamento, costituiscono gli strumenti indispensabili volti ad impedire aggravamenti nel costo del lavoro riguardante il bacino degli autisti-soccorritori impiegati"*.

Costante, attenta e di grande supporto e conforto è divenuta per la società l'attività dell'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.

2. Informativa specifica sugli aspetti tecnico-giuridici dell'intera vicenda riguardante la verifica fiscale eseguita dalla G.d.F per gli anni 2003 - 2006.

A questo punto si rende necessario, al fine di aggiornare al meglio tutti i soggetti interni ed esterni interessati alla Società, dedicare un intero paragrafo in relazione alla verifica fiscale generale della Guardia di Finanza, apertasi il 26 marzo 2007 e conclusasi il 27.6.2007, avente ad oggetto l'accertamento della corretta applicazione della normativa fiscale in materia di IVA (Imposta sul Valore Aggiunto), I.R.E.S. (Imposta sulle società) e I.R.A.P. (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) nel periodo 2003-2007.

Invero, nella correlata Nota Integrativa 2008 si è data ampia informativa sugli aspetti tecnico-fiscale dell'intera vicenda mentre, così come nella stessa è stato preannunziato, in questa sede appare necessario comunicare quanto segue.

E' bene al riguardo ribadire, pur restando oltremodo aperti ad ogni contributo possibile da parte di tutti gli organi sociali, che la Società è ben consapevole di avere operato correttamente nel tempo e adempito puntualmente: (a) (oltre che) in materia di annotazione e tenuta delle scritture contabili; (b) in materia di assolvimento di tutti gli obblighi di Legge in materia I.V.A.; (c) in materia di determinazione del reddito fiscale d'impresa e così, pertanto, in materia di imposta sulle società (I.R.E.S.); (d) e, così pure, in materia di applicazione dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.), ed è per questo che nelle sedi competenti si è, via via, fatta valere la correttezza della propria condotta fiscale.

Valgano, infatti, a questo punto le considerazioni di più prevalente profilo giuridico che seguono.

1. le predette asserite violazioni scaturiscono tutte dalla qualificazione giuridica del rapporto intercorso tra S.I.S.E. e Croce Rossa Italiana (di seguito C.R.I.), che la Guardia di Finanza riconduce al **contratto di mandato senza rappresentanza**, sulla base di una interpretazione del tutto soggettiva di alcune clausole inserite

nelle Convenzioni stipulate tra le parti (nonché nella convenzione stipulata, a monte, tra C.R.I. e la Regione Sicilia per l'affidamento del servizio): nel processo di verbale di constatazione si legge, infatti, *“il soggetto mandatario (SI.SE) contrae obbligazioni in nome proprio ma per conto del mandante (C.R.I.), al quale ne riaddebita i costi”*.

2. V'è, invece, da dire, che al di là della errata qualificazione giuridica del rapporto convenzionale intercorso tra le parti, non può non rilevarsi come il ragionamento seguito dall'organo verificatore, in merito ai relativi riflessi fiscali, contrastati poi fortemente con le conclusioni cui lo stesso è pervenuto; infatti:

- nel rideterminare le imposte dirette (imposta sul reddito ed Irap) la Guardia di Finanza si rifà al principio di non inerenza dei costi, ex art. 75 TUIR, recuperando quindi a tassazione tutti i costi per servizi affluiti a conto economico e dimenticando di “stornare” dal reddito d'impresa anche la correlata componente positiva di reddito (ricavi per ribaltamento costi);
- nel rideterminare l'IVA - che SI.SE. avrebbe dovuto riaddebitare a C.R.I.- non ricostruisce analiticamente i servizi ricevuti da SI.SE. con le rispettive aliquote, ma si limita a calcolare l'incidenza percentuale delle operazioni esenti ed imponibili sulla base della rendicontazione annuale presentata dalla stessa SI.SE. alla C.R.I. e ad applicare poi questa percentuale al fatturato complessivo della società, anno per anno, peraltro senza riammettere in detrazione l'IVA sugli acquisti non detratta da SI.SE. in coerenza con il regime di esenzione e di indetraibilità totale effettivamente applicato.

Per quanto appena richiamato, *ictu oculi*, emerge che la proposta di ripresa dei conti per asserita non inerenza è radicalmente infondata.

3. A questo punto appare oltremodo essenziale soffermarsi e ribadire alcune considerazioni riguardanti la specifica configurazione della Convenzione tra C.R.I. e SI.SE.

Quanto alla natura giuridica della Convenzione, stipulata tra C.R.I. e SI.SE., ripetutamente rinnovata ed ancora vigente, a giudizio della società (e del suo Azionista) si inquadra nell'ambito dei contratti pubblici ovvero dei contratti privatistici.

Con tale Convenzione C.R.I. ha, infatti, affidato alla SI.SE. S.p.A., senza ricorrere alle procedure di evidenza pubblica di cui agli artt. 112 e ss. del D.Lgs. 267 del 2000 (T.U. Enti Locali), il servizio di trasporto terrestre di emergenza sanitaria nell'ambito del Servizio Urgenza ed Emergenza Sanitario nella Regione Sicilia, per le attività di carattere non sanitario, nonché per i servizi aggiuntivi di cui al titolo II, ai sensi dell'art. 39 della L.R. 7 agosto 1997, n. 30 e successive modificazioni.

Nell'ambito delle proprie attribuzioni, C.R.I. ha, quindi, proceduto ad un affidamento "diretto" di servizio a SI.SE, affidamento riconducibile nell'ambito della fattispecie di derivazione comunitaria comunemente definita "affidamento in house", potendo legittimamente porsi al di fuori delle norme che impongono una gara ad evidenza pubblica.

4. Per altro verso si evidenzia che una particolare attenzione meriti la natura giuridica dei soggetti tra cui è stata stipulata la Convenzione, nonché alle caratteristiche dell'accordo stipulato a monte tra la Regione Sicilia e C.R.I. per garantire la continuità del S.U.E.S.

Tutto questo in quanto per ricondurre il rapporto contrattuale tra C.R.I. e SI.SE. all'affidamento *in house*, dovrà necessariamente risultare:

- la sussistenza da parte di C.R.I. nei confronti di SI.SE. di un "*controllo analogo*" a quello che l'associazione (C.R.I.) esercita sui propri servizi;
- che l'attività posta in essere da SI.SE. sia principalmente svolta con il soggetto controllante C.R.I.

5. Ed invero, in punto di fatto (oltre che di diritto) emerge con chiarezza che alla società SI.SE. è stato affidato un servizio in via diretta, in attuazione della

disciplina che regola la materia, in ragione della particolare natura del servizio che rientra tra le attribuzioni del soggetto affidante, nonché del particolare rapporto intercorrente tra il soggetto affidante e l'affidatario che consente di qualificare quest'ultimo come una "derivazione", o una *longa manus* del primo. Orbene l'affidamento *in house* (conosciuto anche come "*in house providing*") è una particolare tecnica di assegnazione di servizi pubblici che non trova una sua puntuale definizione, né nella normativa interna, né in quella comunitaria. La delineazione di tale figura va, infatti, ricercata nella giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea.

6. Un istituto al quale le Parti hanno fatto riferimento e ciò in perfetta assonanza con la giurisprudenza comunitaria secondo cui affinché si possa configurare un affidamento *in house*, è indispensabile che vi sia intanto una sostanziale coincidenza tra il soggetto affidante e l'affidatario; diversamente, negli appalti (e nelle concessioni) di natura pubblica si riscontra sempre un'alterità del soggetto appaltante (o concedente) rispetto all'appaltatore (o concessionario).
7. Sulla base dell'interpretazione della Corte di Giustizia europea, pertanto, l'affidamento può essere diretto solo a condizione che avvenga in favore di un soggetto sottoposto al controllo strutturale dell'Ente pubblico titolare del servizio e che l'affidatario svolga la parte prevalente della sua attività in favore dell'Ente affidante.

Sul punto non si può non sottolineare che per i giuristi esperti di detta materia – certamente complessa e, per certi versi, in continua evoluzione, stante la sua specialità e, ancora in parte, il permanere della sua atipicità - essi inquadrano la materia in una sorta di delegazione interorganica in favore dell'affidatario che, pur se dotato formalmente di autonoma personalità giuridica, nella sostanza viene sottoposto ad un penetrante controllo dell'Ente, sia dal punto di vista gestionale che finanziario (alla stregua di un'articolazione interna dello stesso), così che il

soggetto pubblico, attraverso l'affidamento *in house*, finisce col non risultare deresponsabilizzato rispetto allo svolgimento dell'opera (o il servizio pubblico).

8. Ma v'è di più. A seguito del frequente ricorso a questa fattispecie, la Corte di Giustizia europea ha avvertito la necessità di ridefinire i confini dell'istituto ed ha, quindi, affermato che per aversi un legittimo affidamento *in house* non sia sufficiente che il soggetto pubblico partecipi in parte al capitale dell'affidatario, ma vi debba invece essere, obbligatoriamente, la totale partecipazione pubblica da parte del soggetto affidante, configurandosi quindi la società affidataria come un vero e proprio organo del soggetto pubblico, funzionalmente dedicata al perseguimento esclusivo dell'interesse pubblico.

9. Soltanto in simili ipotesi non sussistono, in effetti, i presupposti per il ricorso a procedure di scelta del contraente tramite l'esperimento di procedure ad evidenza pubblica, proprio in ragione del fatto che la società affidataria si configura come una sorta di appendice del soggetto pubblico affidante, su cui quest'ultimo esercita un "*controllo analogo*", da intendersi non solo come influenza determinante sugli obiettivi prefissati ma anche nella fase di formazione delle decisioni più rilevanti all'interno della società *in house*.

10. Tanto richiamato, con riguardo ai soggetti della Convenzione CRI-Sicilia / S.I.S.E. va ribadito che C.R.I., affidante il servizio S.U.E.S., è un'associazione dotata di personalità giuridica pubblica (così come si evince chiaramente non soltanto dalla semplice lettura dell'art. 5 dello Statuto, che reca appunto la specificazione della sua natura giuridica, ma anche dal dettato di cui all'art. 25, secondo cui il Collegio dei Revisori della C.R.I. è composto da sette membri tutti di nomina governativa).

Dalla natura giuridica del soggetto deriva, quindi, la sottoposizione dello stesso alle norme dell'*agere* pubblico che impongono, come già chiarito, l'esperimento di procedure di evidenza pubblica laddove si debbano stipulare contratti, in

particolare per l'affidamento della gestione di servizi, salvo il caso eccezionale di un affidamento *in house*.

11. Ora, l'Assessorato alla Sanità della Regione Sicilia ha affidato a C.R.I. il servizio S.U.E.S. locale attraverso lo strumento della Convenzione, in coerenza con i compiti istituzionali dell'associazione di cui all'art. 2, lettera c) dello statuto approvato con D.P.R. 6 maggio 2005, n. 97.

12. Ai fini *de quo* occorre a questo punto sottolineare che a sua volta, per la prestazione del suddetto servizio, C.R.I., nell'ambito dei suoi poteri, ha affidato a SI.SE. l'incarico di "svolgere l'attività di trasporto terrestre di emergenza sanitaria nell'ambito del servizio S.U.E.S. 118 - nel territorio della Regione Sicilia - , per le attività di carattere non sanitario (...)", spettando quindi a SI.SE. l'obbligo esclusivo di organizzare detta attività, sia dal punto di vista della gestione delle risorse strumentali che delle risorse umane, nel più assoluto rispetto dei vincoli previsti in Convenzione.

13. La società per azioni SI.SE., affidataria del servizio S.U.E.S., è interamente partecipata dal soggetto pubblico C.R.I., che allo stato attuale detiene il totale del capitale sociale, e la maggioranza dei membri del suo Consiglio di Amministrazione, nonché il Presidente, sono nominati direttamente da C.R.I.

Parimenti il Collegio sindacale della società (art. 23 dello Statuto sociale) è composto in maggioranza da sindaci nominati da C.R.I.

Questa composizione del Consiglio di Amministrazione di SI.SE. e del Collegio sindacale consente di affermare che C.R.I., pur essendo soggettivamente separata dalla società affidataria, mantiene su quest'ultima un controllo integrale, principalmente attraverso il controllo del bilancio e della qualità dell'amministrazione, l'esercizio dei poteri ispettivi diretti e concreti nonché la completa dipendenza dell'affidatario in tema di strategie e politiche aziendali: un controllo integrale può certamente definirsi "analogo" a quello esercitato sui

propri servizi, in piena coerenza con l'interpretazione della fattispecie proposta e della qualificazione di SI.SE. quale "braccio operativo" di C.R.I.

Fin qui, si sono forniti i necessari richiami agli aspetti di natura giuridica del rapporto SI.S.E.-CRI Sicilia per ben comprendere i **profili fiscali dell'affidamento in house**

Pertanto, completata la superiore ricostruzione dello scenario (frutto di una sintesi dei contenuti dei pareri *pro-veritate* acquisiti dalla società) - e vieppiù della configurazione e qualificazione, in punto di fatto e di diritto, del rapporto giuridico intercorrente tra SI.SE. e C.R.I. come affidamento *in house*, - si passano ad esporre le considerazioni ulteriori sui profili fiscali dell'istituto.

Al riguardo va preliminarmente osservato che l'affidamento *in house* non è disciplinato fiscalmente da una norma specifica; questa irrilevanza del modello "*in house*" sotto il profilo tributario, impone doversi necessariamente procedere attraverso l'individuazione della natura del rapporto intercorrente tra ente pubblico affidante e società affidataria, per applicare poi, caso per caso, i principi di carattere generale offerti dalla normativa fiscale nel suo complesso.

Da quanto sopra descritto, in merito alla natura giuridica dei soggetti interessati (C.R.I. e SI.SE.) e alla definizione delle rispettive obbligazioni nell'ambito della Convenzione, risulta chiaramente che SI.SE. ha natura giuridica di società di capitale (in particolare, di società per azioni), e questa sua connotazione giuridica prescinde totalmente dal fatto che poi C.R.I. eserciti sulla stessa il "*controllo analogo*" di cui si è già ampiamente trattato, che potrebbe erroneamente portare a considerare anche l'ente affidatario SI.SE. come "*organismo di diritto pubblico*".

La definizione di "*organismo di diritto pubblico*", dettata, come si è visto, dal codice in materia di appalti pubblici e dalla giurisprudenza comunitaria, è infatti strettamente inerente la materia degli appalti pubblici (ed interessa in particolare le procedure di

evidenza pubblica) e non può, quindi, ritenersi, in mancanza di una indicazione normativa di carattere più generale, automaticamente applicabile anche ai fini fiscali.

La natura giuridica di società di capitale comporta la presunzione assoluta di commercialità dell'operazione (e questo sia ai fini delle imposte dirette che ai fini IVA) e pertanto non v'è dubbio che il reddito conseguito da S.I.S.E. debba essere inquadrato fiscalmente come reddito d'impresa.

Ne consegue che S.I.S.E. deve essere considerata ai fini fiscali, sia dal punto di vista soggettivo che oggettivo, a tutti gli effetti autonomo soggetto passivo di imposta, giuridicamente distinto dall'ente locale che la controlla (C.R.I.).

Peraltro, si ricorda, è la stessa Convenzione che attribuisce a S.I.S.E. l'obbligo esclusivo di organizzare detta attività, sia dal punto di vista della gestione delle risorse strumentali che delle risorse umane, sebbene nel più assoluto rispetto dei vincoli contrattuali ivi previsti: l'attività concretamente svolta da S.I.S.E. ed, in particolare, l'autonoma organizzazione ed erogazione del servizio di trasporto infermi, confermano, quindi, pienamente quanto sin qui rappresentato.

E pertanto, ai fini delle imposte dirette (imposte sul reddito ed IRAP), S.I.S.E. doveva rilevare annualmente a conto economico – come è effettivamente accaduto – tutti i costi per servizi e forniture ricevuti e, contestualmente, rilevare tra i ricavi i corrispettivi pattuiti contrattualmente e determinati in misura pari ai costi sostenuti da S.I.S.E. per l'erogazione dei servizi, con una maggiorazione del 7% calcolata sui predetti costi a copertura degli oneri generali e di gestione; con la conseguenza che il risultato di S.I.S.E. a fine esercizio (utile o perdita) è stato sempre condizionato dal contenimento di questi costi generali e quindi dal grado di efficacia e di efficienza raggiunto per l'erogazione dei servizi stessi.

E così pure che ai fini IVA, operando S.I.S.E. come autonomo soggetto passivo di imposta ed erogando S.I.S.E., a tutti gli effetti, un servizio di trasporto infermi – e come tale

incluso tra le operazioni esenti ex art.10 DPR 633/1972 – ha correttamente fatturato a C.R.I. i propri corrispettivi (come sopra determinati) in esenzione IVA.

Del resto, la stessa Agenzia delle Entrate, a seguito di interpello proposto dalla SISE nel maggio 2001, aveva già espresso il suo parere in proposito, in linea con la soluzione qui prospettata.

Per tutto quanto sopra, la società attraverso gli strumenti di difesa occorrenti – e di cui ha fornito ampio resoconto in Nota Integrativa – ha avviato nelle sedi opportune tutte le iniziative ritenute più idonee, senza trascurare in alcun modo di dare un’ampia e costante informativa a tutti gli Organi Sociali e, in primo luogo, in favore del proprio Azionista Unico.

3. Tipologia degli investimenti effettuati

Così come specificato in Nota Integrativa, nell’esercizio in chiusura sono stati effettuati considerevoli investimenti che hanno riguardato:

2.1 Immobilizzazioni immateriali	2.008
Costi di Impianto e di Ampliamento	
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	45.819
Altre	22.567
Totale Immobilizzazioni immateriali	68.386
2.2 Immobilizzazioni materiali	2.008
Impianti e Macchinari	93.268
Attrezzature Industriali e Commerciali	131.799
Altri beni	411.375
Totale Immobilizzazioni materiali	636.442

Detti nuovi investimenti hanno così concorso alla seguente dinamica.

2.1 Immobilizzazioni immateriali	Anno 2007	Anno 2008	Variazioni (2008-2007)
Costi di Impianto e di Ampliamento	6.297	1.852	- 4.445
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	156.416	130.942	- 25.474
Altre	387.345	256.706	- 130.639
Totale Immobilizzazioni immateriali	550.058	389.500	- 160.558
2.2 Immobilizzazioni materiali			
Impianti e Macchinari	232.609	240.188	7.579
Attrezzature Industriali e Commerciali	639.843	642.646	2.803
Altri beni	1.593.729	1.177.069	- 416.660
Totale Immobilizzazioni materiali	2.466.181	2.059.903	- 406.278

4. Natura e dinamica dei costi

Trattasi dei costi connessi all'attività caratteristica della Società più che adeguatamente dettagliati in Nota Integrativa, alla quale si fa rinvio.

5. Costi pluriennali immateriali ed attività di ricerca e sviluppo

Nessun costo, ad eccezione di quelli richiamati al precedente punto 2 o sostenuti nell'ambito dell'attivato comparto "sviluppo e marketing".

Per quanto d'obbligo, la iscrizione delle immobilizzazione immateriali è stata concordata con gli Organi di Controllo.

6. Partecipazioni incrociate, possesso di azioni proprie e operazioni di acquisto e vendita di partecipazioni incrociate

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 C.C., si dà atto che la Società non è legata a imprese controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime, non possiede azioni proprie nè azioni o quote di Società controllanti, e che nel corso dell'esercizio la stessa non ha provveduto ad acquistarne o alienarne.

7. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Nessun rapporto ad eccezione della partecipazione nella SISSA S.r.l., con sede in Messina, in via Consolare Pompea n.1, Capitale Sociale di € 10.500 divenuta, nel corso dell'esercizio in chiusura interamente partecipata da S.I.S.E., nelle more che la CRI assuma i provvedimenti necessari per essere ad essa trasferita.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Seppur in via derivata e per quanto refluyente nella sfera giuridica della S.I.S.E. si informa che sin dalla fine del 2007 si ricorda che era stato avviato uno studio di fattibilità sugli aspetti di natura giuridico-contrattuale connessi con l'ipotesi di ingresso nella S.I.S.E. della stessa Regione Sicilia per lo svolgimento del S.U.E.S. 118. Ed è in considerazione di detta prospettiva che a fine dicembre del 2008 è stato disposto un ulteriore rinvio del termine della convenzione in atto al 30.6.2009.

A tale proposito c'è da dire che, per quanto noto, la Regione abbia dato un impulso molto concreto ad una prossima rimodulazione del SUES. Tale evoluzione, naturalmente, richiederà che la Società valuti attentamente gli effetti a ciò conseguenti.

E' ancora pendente presso la Corte dei Conti l'istruttoria a fini della costituzione in mora da parte dell'Assessorato Regionale alla Sanità e della stessa CRI-Sicilia dei vertici della società per l'ipotesi di danno erariale in violazione del principio di economicità. A tale riguardo sta per trasmettere la documentazione richiesta e le deduzioni necessarie attraverso cui si forniscono i chiarimenti più ampi ed esaustivi, comprovanti che gli atti gestori oggetto di esame non si discostano dai principi di efficacia ed efficienza attraverso cui, com'è noto si realizza il principio di economicità.

Nel presente anno la società si è dotata anche del regolamento delle assunzioni.

9. Esposizione degli indicatori di risultato “finanziari e non” pertinenti con l’attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all’ambiente e al personale (rif. art. 2428 c.c., secondo comma).

In relazione al dettato normativo di cui al secondo comma dell’art. 2428 c.c., alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. 32/2007 e del fatto che la società raggiunge i parametri individuati dal Legislatore Comunitario per identificare le grandi imprese, si riportano i cosiddetti “*indicatori finanziari*” idonei a consentire, nella misura necessaria, la comprensione della situazione della società e del suo andamento e del suo risultato della gestione.

La specificità dell’attività svolta da S.I.S.E. e la sua condizione di soggetto affidataria in house di appalto del servizio si S.U.E.S. 118 rendono, invece, di nessuna significatività la elaborazione e la esposizione di indicatori non finanziari in senso stretto (relativi a titolo esemplificativo alla quota di mercato, a nuovi ordini di acquisiti, etc..).

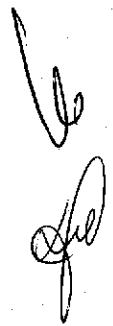
Nelle pagine che seguono si riportano – avuto riguardo all’esercizio 2008 e a quello precedente - gli elaborati e gli indici costituenti indicatori finanziari sia obbligatori che facoltativi riguardanti:

- a. l’analisi della situazione reddituale attraverso:
 - i. un primo gruppo di indicatori relativi alle principali voci o macroclassi del Conto Economico;
 - ii. un secondo gruppo di indicatori anch’essi ricavati dal Conto Economico riclassificato sulla base del criterio della pertinenza gestionale;
- b. l’analisi della situazione finanziaria avente la finalità di consentire la valutazione della capacità della società di tenere in equilibrio, tanto nel breve che nel lungo termine, le entrate e le uscite monetarie; detta analisi è finalizzata, infatti, ad accertare:

- i. il grado di solidità aziendale (nell'arco di un orizzonte temporale lungo);
- ii. il grado di solvibilità aziendale (nell'arco di un orizzonte temporale breve);

Saranno, inoltre, riportati, stante la dimensione aziendale, anche i cosiddetti indicatori finanziari facoltativi, anch'essi aventi ad oggetto l'analisi della situazione reddituale e di quella finanziaria.

Prima di riportare l'insieme dei sopradescritti indicatori, appare opportuno, infine, precisare che soltanto alcuni di essi potranno presentare un particolare interesse e delle effettive utilità informative e/o conoscitive e ciò sulla base di considerazioni relative all'effettivo contesto e alla specifica realtà temporale, settoriale e dimensionale della società. (A titolo esemplificativo, infatti, allo stato riveste una rilevanza particolare, l'analisi delle prospettive aziendali e ciò, peraltro, in considerazione dell'evoluzione in atto della Sanità in Sicilia e della recente volontà espressa dal Governo Regionale in tema di nuovo riassetto del S.U.E.S. 118).



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO RIGUARDANTI LA GESTIONE OPERATIVA	31.12.2008	31.12.2007
Ricavi delle vendite	145.646.292	107.922.721
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	145.646.292	107.922.721
Costi esterni operativi	12.517.583	12.023.434
Valore Aggiunto	136.005.108	97.845.655
Costi del personale	115.913.794	89.889.967
Margine operativo lordo (MOL)	-103.396.211	-77.866.533
Ammortamenti e accantonamenti	1.581.136	859.770
Risultato operativo	10.887.778	5.149.550
(segue)		
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SULLA BASE DELLA PERTINENZA GESTIONALE	31.12.2008	31.12.2007
Risultato dell'area accessoria	-1.763.753	1.290.929
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-475.166	-407.914
Ebit normalizzato	8.648.859	6.055.475
Risultato dell'area straordinaria	366.471	22.910
Ebit integrale	9.015.330	6.078.385
Oneri finanziari	251.790	218.533
Risultato lordo	9.267.120	6.274.008
Imposta sul reddito	-9.254.792	-6.264.421
RISULTATO NETTO	12.328	9.587

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
1	Margine primario di struttura	-1.416.865	-1.990.884
2	Quoziente primario di struttura	0,43	0,35
3	Margine secondario di struttura	3.334.959	2.704.314
4	Quoziente secondario di struttura	2,34	1,89

INDICI SULLA STRUTTURA DI FINANZIAMENTO			
1	Quoziente di indebitamento complessivo	70,30	36,55
2	Quoziente di indebitamento finanziario	0,07	0,00

INDICI DI REDDITIVITA'			
1	ROE Netto	1,00%	1,00%
2	ROE Lordo	881,0%	602,0%
3	ROI	13,00%	12,00%
4	RCS	7,00%	5,00%

INDICI DI SOLVIBILITA'			
1	Margine di disponibilità	12.860.370	6.885.856
2	Quoziente di disponibilità	1,18	1,20
3	Margine di tesoreria	12.860.370	6.885.856
4	Quoziente di tesoreria	1,18	1,20

STATO PATRIMONIALE PER AREE FUNZIONALI					
IMPIEGHI			FONTI		
VOCI	31.12.2008	31.12.2007	VOCI	31.12.2008	31.12.2007
Capitale investito operativo	85.447.140	44.240.432	Mezzi propri	1.064.080	1.051.752
Impieghi extra operativi			Passività di funzionamento	79.631.962	38.534.381
			Passività di finanziamento	4.751.098	4.664.299
Totale capitale investito	85.447.140	44.240.432	Totale fonti	85.447.140	44.240.432

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
IMPIEGHI			FONTI		
VOCI	31.12.2008	31.12.2007	VOCI	31.12.2008	31.12.2007
Attivo fisso	2.480.945	3.042.636	Mezzi propri	1.064.080	1.051.752
Attivo circolante	82.918.465	40.632.384	Passività consolidate	4.751.824	4.695.198
Rischi e Riscorsi attivi	47.730,00	565.412,00	Passività correnti	79.631.962	38.493.482
Totale capitale investito	85.447.140	44.240.432	Totale capitale di finanziamento	85.447.866	44.240.432

10. In materia di sicurezza nei luoghi di lavoro la società ha proseguito nell'attività di attuazione del servizio di prevenzione e protezione, ponendo in essere le seguenti attività:

Sull'argomento si segnala che nella Relazione annuale 2008, redatta a cura del Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione e del Medico competente, sono stati illustrati i documenti approntati; in essa si dà atto che:

<<

- è stato possibile testare sul campo il nuovo Piano della Sicurezza, approvato dal C.d.A. in data 17/12/2007 e immediatamente operativo;
- si è raggiunto l'obiettivo della certificazione OHSAS 18001:07 del Sistema di gestione della sicurezza;
- è stata conferita delega di funzioni secondo quanto previsto dall'art. 16 D. Lgs. n° 81/08, dal Datore di lavoro al R.S.P.P., con relativo contratto ad obiettivi.

>>

La Relazione contiene una ampia illustrazione e dei resoconti completi sulle attività programmate e/o svolte sulla base del seguente indice degli argomenti trattati:

1. PREMessa
2. IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
 - 2.1 NUOVA VALUTAZIONE DEI RISCHI
 - 2.2 RISCHIO CLINICO
3. L'ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI
4. LA SORVEGLIANZA SANITARIA. ESITO DELLE VISITE MEDICHE E DELLE ANALISI CLINICHE
5. I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
6. I PROGRAMMI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE
7. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
 - 7.1 NUOVA PROCEDURA "P8P"
 - 7.2 IL M.O.S. (MANUALE OPERATIVO DI SICUREZZA)

ELENCO ALLEGATI:

Valutazione dei rischi per mansione

Piano di Informazione e Formazione alla salute e sicurezza sul lavoro per il personale dipendente 2008/09

Orbene, la qualificazione dei professionisti preposti alla sicurezza dei luoghi di lavoro e l'attenzione oltremodo riservata dalla Società a tutte le problematiche ad essa inerenti, hanno consentito di poter vantare risultati quali-quantitativi di notevolissima importanza a tutto vantaggio non soltanto dei lavoratori interessati ma del servizio reso e dell'utenza finale.

Per tale ragione la Società proseguirà nell'impegno costante di migliorare sempre più i propri standard qualitativi e di sicurezza.

11. Informativa sull'utilizzo del maggior termine di cui all'art. 2364 c.c.

Particolari esigenze relative alla struttura della società e agli accadimenti più recenti hanno reso necessario il differimento, seppur limitato, oltre il maggior termine di 120 giorni, dell'esitazione del presente Progetto di Bilancio 2008 della sua approvazione da parte dell'Assemblea: differimento causato:

- anche nell'anno in chiusura, dai tempi non brevi di riconciliazione (e accettazione) con l'Assessorato e CRI-Sicilia della consuntivazione dei corrispettivi maturati;
- dal delicato momento che la Società sta attraversando in relazione alla vicenda fiscale di cui si è ampiamente riferito in premessa.

11. Destinazione del risultato d'esercizio

In sede di approvazione del presente Progetto di Bilancio, si propone che l'utile di esercizio sia destinato con le modalità richiamate in Nota Integrativa.

All'Azionista,

nel rinnovare il ringraziamento per la fiducia accordata, e nel ritenere di aver fornito tutte le notizie e le informazioni necessarie, si rivolge l'invito ad approvare il presente Progetto di Bilancio 2008 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa), corredato della Relazione sulla Gestione, nella forma testè predisposta e a deliberare, in ordine alla destinazione del risultato di esercizio, secondo la proposta già formulata ed esplicitata in Nota Integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione

Dott. G. Stagno d'Alcontres

Presidente

Dott. Adolfo De Meo

Vice Presidente

Sig. Massimo Balsamo

Consigliere

Rag. Matteo Cardella

Consigliere

Ing. Francesco La Monica

Consigliere

The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged vertically on the right side of the page. The signatures correspond to the names listed in the table above. From top to bottom, they are: G. Stagno d'Alcontres, Adolfo De Meo, Massimo Balsamo, Matteo Cardella, and Francesco La Monica. The signatures are fluid and cursive.

**SICILIANA SERVIZI EMERGENZA
SLS.E. S.P.A. A SOCIO UNICO**

SEDE PALERMO - VIA PIERSANTI MATTARELLA 3/A

Capitale Sociale € 103.200,00 interamente versato e sottoscritto

Registro Imprese di Palermo

Codice fiscale e Partita I.V.A. 04764610822

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2008

ATTIVO	31.12.2008	31.12.2007
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
-- parte richiamata	-	-
-- parte non richiamata	-	-
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.852	6.297
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto indust. e diritti di utilizz. opere ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	130.942	156.416
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	256.706	387.345
Totale immobilizzazioni immateriali	389.500	550.058
II Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	240.188	232.609
3) attrezzature industriali e commerciali	642.646	639.843
4) altri beni	1.177.069	1.593.729
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.059.903	2.466.181

III *Immobilizzazioni finanziarie*

1) partecipazioni in:

a) imprese controllate	10.500	5.355
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	10.500	5.355

2) crediti:

a) verso imprese controllate	-	-
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
b) verso imprese collegate	-	-
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
c) verso controllanti	-	-
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
d) verso altri	21.042	21.042
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti finanziari	21.042	21.042

3) altri titoli

-

4) azioni proprie

-

*Totale immobilizzazioni finanziarie***31.542** **26.397****TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)****2.480.945** **3.042.636**C) **ATTIVO CIRCOLANTE**I *Rimanenze*

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
a) prodotti finiti	-	-
b) merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-

II Crediti:		
1) verso clienti	70.131.629	25.523.022
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso imprese controllate	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) verso imprese collegate	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso controllanti	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4 -bis) crediti tributari	3.556.843	5.931.908
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4 -ter) imposte anticipate	1.500.838	184.509
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	726	1.208
5) verso altri	5.047.952	5.050.441
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	80.237.262	36.689.880
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie	-	-
6) altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	2.544.900	3.863.216
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	136.303	79.288
Totale disponibilità liquide	2.681.203	3.942.504
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	82.918.465	40.632.384
D) RATEI E RISCONTI		
- disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	-	-
- ratei attivi	-	-
- risconti attivi	47.730	565.412
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	47.730	565.412

TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)		85.447.140	44.240.432
PASSIVO		31.12.2008	31.12.2007
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale sociale	103.200	103.200
II	Riserva da Sovrapprezzo delle azioni	-	-
III	Riserve di Rivalutazione	-	-
IV	Riserva Legale	22.322	22.322
V	Riserve statutarie	172.239	168.404
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII	Altre Riserve	872.130	872.130
VIII	Utili (Perdite) portate a nuovo	118.139	123.891
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	12.328	9.587
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.064.080	1.051.752
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:			
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	per imposte, anche differite	-	-
3)	altri	4.821.887	92.655
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		4.821.887	92.655
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		4.751.098	4.654.299
D) DEBITI:			
1)	obbligazioni	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	obbligazioni convertibili	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	debiti verso soci per finanziamenti	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	debiti verso banche	70.020	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
5)	debiti verso altri finanziatori	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
6)	acconti	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
7)	debiti verso fornitori	7.457.630	5.803.854

	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
8)	debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
9)	debiti verso imprese controllate	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
10)	debiti verso imprese collegate	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
11)	debiti verso controllanti	-	-
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
12)	debiti tributari	13.204.642	9.175.722
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	726	40.899
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.475.902	9.738.890
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
14)	altri debiti	33.601.725	13.723.260
	- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		
	TOTALE DEBITI (D)	74.809.919	38.441.726
E) RATEI E RISCONTI			
-	aggi di emissione su prestiti	-	-
-	ratei passivi	-	-
-	risconti passivi	156	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	156	-
	TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)	85.447.140	44.240.432

			CONTI D'ORDINE		31.12.2008	31.12.2007
BENI DI TERZI				Importo		Importo
N° Veicoli		Tipologia				
2008	2007					
-	1	Leasing ABZ		-		4.126
6	6	Locazione ABZ Axus		-		22.481
25	-	Locazione ABZ Coralys		2.166.615		-
1	1	Comodato CRI Idroambulanza		150.000		150.000
4	4	Locazione Auto Overlease		5.693		26.738
243	245	Locazione ABZ Leasys		6.156.419		10.232.568
44	47	Locazione Auto Leasys		158.401		326.282
TOTALE				8.637.128		10.762.195

Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top right and several smaller ones below it.

CONTO ECONOMICO

	31.12.2008	31.12.2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	145.646.292	107.922.721
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi:		
- altri ricavi e proventi	2.876.399	1.946.368
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	148.522.691	109.869.089
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.240.021	1.107.121
7) per servizi	5.219.521	4.768.113
8) per godimento di beni di terzi	6.058.041	6.148.200
9) per il personale		
a) salari e stipendi	82.995.618	64.798.881
b) oneri sociali	26.565.736	20.586.918
c) trattamento di fine rapporto	6.145.640	3.986.475
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	206.800	517.693
9) Totale costo del personale	115.913.794	89.889.967
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	228.942	228.074
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.027.194	631.696
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	325.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.581.136	859.770
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamento per rischi	4.746.001	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	4.640.152	655.439
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	139.398.666	103.428.610
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	9.124.025	6.440.479

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15)	proventi da partecipazioni:		
	- dividendi da imprese controllate	-	-
	- dividendi da imprese collegate	-	-
	- dividendi da altre imprese	-	-
	- altri da partecipazioni soc. controllate	-	-
	- altri da partecipazioni soc. collegate	-	-
	- altri da partecipazioni in altre imprese	-	-
	Totale proventi da partecipazioni	-	-
16)	altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
	- imprese controllate	-	-
	- imprese collegate	-	-
	- imprese controllanti	-	-
	- altre imprese	-	-
	Totale 16) - a)	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d) proventi finanziari diversi da:		
	- imprese controllate	-	-
	- imprese collegate	-	-
	- imprese controllanti	-	-
	- altre imprese	28.414	29.152
	Totale 16) - d)	28.414	29.152
	Totale altri proventi finanziari	28.414	29.152
17)	interessi ed altri oneri finanziari da:		
	- imprese controllate	-	-
	- imprese collegate	-	-
	- imprese controllanti	-	-
	- altre imprese	251.790	218.533
	Totale interessi ed altri oneri finanziari	251.790	218.533
17-bis)	utili e su cambi		
	- utili su cambi	-	-
	totale utili su cambi	-	-
	- perdite su cambi	-	-
	totale perdite su cambi	-	-
	totale utili e/o perdite su cambi	-	-
	Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+17-bis)	223.376 -	189.381

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'

FINANZIARIE

18)	rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immob. fin.rie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	Totale rivalutazioni	-	-
19)	svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immob. fin.rie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	Totale svalutazioni	-	-
	Totale rettifiche di valore di attivita' finanziarie (18-19)	-	-

E) PROVENTI O ONERI STRAORDINARI

20)	proventi:		
	- plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5	-	-
	- plusvalenze e sopravvenienze attive	366.471	22.910
	Totale proventi	366.471	22.910
21)	oneri:		
	- minusv. da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14 sono iscrivibili al n. 14	-	-
	- imposte relative a esercizi precedenti	-	-
	- sopravvenienze e minusvalenze passive	-	-
	Totale oneri	-	-
	Totale delle partite straordinarie (20-21)	366.471	22.910

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

		(A - B + C + D + E)	9.267.120	6.274.008
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-	9.254.792 -	6.264.421
	- correnti	-	10.571.121 -	6.596.982
	- differite		-	292.213
	dell'esercizio		-	-
	utilizzo con effetto sulle imposte dell'esercizio		-	292.213
	- anticipate		1.316.329	40.348
	dell'esercizio		1.405.447	110.313
	utilizzo con effetto sulle imposte dell'esercizio		89.118	69.965
23)	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		12.328	9.587

Il presente Bilancio è conforme alle scritture contabili

Il Consiglio di Amministrazione

Dott. G. Stagno d'Alcontres - Presidente

Dott. Adolfo De Meo - Vice Presidente

Sig. Massimo Balsamo - Consigliere

Rag. Matteo Cardella - Consigliere

Ing. Francesco La Monica - Consigliere

Handwritten signatures of the Board of Directors members, corresponding to the names listed to the left.

**SICILIANA SERVIZI EMERGENZA
S.I.S.E. S.P.A. A SOCIO UNICO**

SEDE PALERMO – Via Piersanti Mattarella, 3/A

Capitale sociale € 103.200 interamente sottoscritto e versato

Registro Imprese di Palermo

Codice fiscale e Partita I.V.A. 04764610822

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2008

Spettabile Azionista,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2008 riporta un Utile netto di € 12.328, dopo Ammortamenti per € 1.256.136, Costi di T.F.R. per € 6.145.640, Accantonamenti per rischi e oneri futuri per € 4.746.001, Imposte sul reddito dell'esercizio per € 10.571.121 (di cui € 4.453.387 I.R.E.S. ed € 6.117.734 I.R.A.P.) e un saldo positivo per Imposte anticipate per € 1.316.329.

Attività svolta, fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e prospettive

Nell'esercizio in chiusura, il *Valore della produzione* ha registrato un notevole incremento, passando da € 109.869 mila a € 148.523 mila e, così, correlativamente, i *Costi della produzione*, sono variati da € 103.429 mila a € 139.399 mila, con conseguente crescita del reddito operativo (risultato pari ad € 9.124.025) di ulteriori € 2.683.546.

A tal proposito si evidenzia che l'incremento del *Valore della produzione* è dipeso, in massima parte, dall'intervenuto accertamento dei costi del lavoro afferenti il servizio di S.U.E.S. 118 per lavoro straordinario degli anni 2006, 2007 e 2008.

Nell'esercizio in chiusura l'attività è proseguita nel solco dell'esercizio 2007 con la gestione di 256 postazioni oggetto della fornitura di S.U.E.S. 118.

In effetti, anche per l'anno 2008, l'attività di S.U.E.S. 118 è proseguita secondo i livelli di pieno regime già evidenziati nelle note integrative 2006 e 2007 nelle quali si osservava infatti <<.... che la S.I.S.E., siglando apposita convenzione con la C.R.I. – Comitato Regionale per la Sicilia, ha assunto l'onere di organizzare ed espletare il servizio di S.U.E.S. 118 e segnatamente "l'attività di trasporto terrestre di emergenza sanitaria nell'ambito del S.U.E.S. 118 per le attività di carattere non sanitario". La C.R.I. Sicilia ha istituito tale rapporto convenzionale nella qualità di affidataria del S.U.E.S.118, giusta convenzione (del 31.3.2001 e delle successive proroghe) con l'Assessorato alla Sanità della Regione Sicilia avente ad oggetto l'onere di organizzare ed espletare il servizio di S.U.E.S. 118 e per lo svolgimento della "attività di trasporto terrestre di emergenza sanitaria nell'ambito del S.U.E.S. 118 per le attività di carattere non sanitario".

In altri termini, a mezzo di convenzioni derivate la S.I.S.E., con propria organizzazione (fatta di risorse materiali, professionali e umane in genere), ha assunto l'onere contrattuale di erogare un prodotto-servizio completo ed unitario rappresentato dal trasporto terrestre di emergenza sanitaria, per tutto il territorio siciliano. >>

Nella Relazione sulla gestione l'argomento è oggetto di apposita notazione anche con riguardo all'evoluzione del S.U.E.S. 118 alla luce dei recenti provvedimenti emanati dal Governo Regionale della Regione Sicilia.

Criteri di formazione

Il Bilancio in esame è conforme al dettato dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, e la presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 C.C., ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.C., parte integrante.

Criteri di valutazione e classificazione**a) CRITERI GENERALI**

I criteri utilizzati nella formazione del Progetto di bilancio, redatto in forma ordinaria, non si discostano dai medesimi applicati per la formazione di quello del precedente esercizio, così ottemperando al principio di continuità dei valori.

In particolare, l'applicazione dei principi di prudenza, competenza e inerenza ha comportato la valutazione, da parte dei Vertici interni aziendali:

- (a) dei singoli elementi costituenti ciascuna posta dell'Attivo e del Passivo e ciò al fine di accertare il grado di fecondità economica residua dei costi pluriennali, la esigibilità delle poste creditorie e debitorie, la sussistenza di rischi e oneri futuri, l'assenza di compensazioni di partite;
- (b) e dei singoli componenti positivi e negativi di reddito maturati dalla società nell'esercizio in chiusura.

Conseguentemente, in ottemperanza ai principi di competenza, tutti gli eventi accaduti - o, comunque, incidenti con carattere di certezza e definitività nell'esercizio in chiusura - sono stati rilevati, indipendentemente dall'avvenuta manifestazione numerario-finanziaria e sono stati recepiti i fatti amministrativi manifestatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2008 fino al momento della predisposizione della bozza di Progetto di Bilancio, oggetto di esame e approvazione da parte dell'Organo amministrativo; per quanto, invece, non ha formato oggetto specifico di manifestazione contabile si è provveduto a stimarne l'entità sotto forma di spese e/o onere futuro.

L'adozione dei principi di costanza, continuità e pertinenza nelle valutazioni e le modalità di rappresentazione dei valori permettono la comparabilità del presente bilancio con il precedente.

Con riferimento alla informativa (già) contenuta nella Nota Integrativa 2006 (e nella corrispondente Relazione sulla Gestione) e così negli analoghi documenti

dell'anno 2007 - avente ad oggetto la verifica fiscale effettuata dal Nucleo Regionale di Polizia Tributaria di Palermo, completata il 27.6.2007 – in tema di valutazione si fornisce il seguente quadro aggiornato:

1. a tutt'oggi, è pendente l'accertamento fiscale di cui alla Verifica Generale della G.d.F. relativa anni 2003 – 2004 – 2005 – 2006 (e fino a tutto febbraio 2007) conclusasi con la notifica in data 27.6.2007 del relativo PVC;
2. in relazione al predetto PVC lo scorso 23 dicembre 2008 l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Palermo 2 ha notificato avviso di accertamento per l'anno 2003;
3. tempestivamente, la società, ai sensi e per gli effetti della L. 212/2000, ha fornito le proprie controdeduzioni che appare necessario ribadire e richiamare essendo già state prontamente esposte nelle Note Integrative 2006 e 2007: << si dà notizia del fatto che lo scorso 26 marzo 2007 è stata avviata una verifica fiscale generale da parte del Nucleo Regionale Polizia Tributaria di Palermo chiusa lo scorso 27 giugno 2007.

La verifica ha avuto per oggetto l'accertamento della corretta applicazione della normativa fiscale in materia di I.V.A., I.R.E.S. ed I.R.A.P.

Nel corso di detta lunga verifica fiscale, i Verificatori hanno dato atto del fatto che la Società tenga in modo corretto ed ordinate le scritture contabili. Per il merito la G.D.F. ha ritenuto di dover segnalare, per le ricadute fiscali (invero infondate), alla competente Agenzia delle Entrate che la Società non avrebbe dovuto assoggettare i corrispettivi fatturati (che hanno per oggetto l'attività di trasporto terrestre di emergenza sanitaria effettuata con ambulanze) a C.R.I. – Sicilia in regime di esenzione previsto dall'art. 10, 1° comma, n. 15, D.P.R. 633/72 e s. m. e. i.

Tale tesi, alla luce di una approfondita e serena lettura dell'art. 3, 3° comma, 2° parte del D.P.R. 633/72, è del tutto priva di possibile applicazione.

Del pari i Verbalizzanti, in forza della lettura fiscale in forma estensiva della veste di S.I.SE di mandatario senza rappresentanza, hanno ritenuto che i

costi sostenuti dalla Società siano da considerare alla stregua di mere partite numerario-finanziarie e non già costi di esercizio>>.

E' fuori dubbio che la Società si è attivata affinché, già nella fase pre-contenziosa (illustrata compiutamente la infondatezza delle censure mosse), potesse riscuotere il pieno accoglimento della controdeduzioni presentate e, così, l'archiviazione della pratica.

Con riferimento al periodo successivo, nelle more trascorso, si segnalano (e in parte integrano) i fatti e le considerazioni sopra riportati riferendo:

- a. che avverso il predetto PVC, la società, in data 27.8.2007, ha presentato alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate della Sicilia e all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Palermo 2 **"RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE FORMULATA NELL'AMBITO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE DI CUI ALLA LEGGE 27.7.2000 N. 212 DEL PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE EMESSO DALLA GUARDIA DI FINANZA - NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA PALERMO - I GRUPPO TUTELA DELLE ENTRATE - SEZIONE VERIFICHE COMPLESSE - NEI CONFRONTI DELLA S.I.S.E. - SICILIANA SERVIZI EMERGENZA S.P.A. A SOCIO UNICO CONSEGUENTE AD UNA VERIFICA GENERALE RELATIVA AGLI ANNI 2003-2007"**, seguita da Memoria Aggiuntiva alla **"RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE FORMULATA NELL'AMBITO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE DI CUI ALLA LEGGE 27.7.2000 N. 212 DEL PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE"** DEL 27.6.2007 CONTENENTE LA RIELABORAZIONE DELLE BASI IMPONIBILI I.R.P.E.G./I.R.E.S. E I.R.A.P. E DELL'I.V.A. SULLA BASE DELLE RISULTANZE ECONOMICO-FISCALI PER LA IPOTESI CHE LA S.I.S.E S.P.A. AVESSE DOVUTO APPLICARE A FRONTE DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA DI S.U.E.S. 118 IL REGIME DI MANDATO SENZA RAPPRESENTANZA IN VESTE DI MANDATARIA DI CRI-SICILIA" depositata in data 4.12.2008:
- a.1 per dimostrare l'assoluta infondatezza dei rilievi mossi;
 - a.2. fare valere, in via cautelativa, che l'eventuale adesione da parte dell'Ente impositore alle tesi dei Verbalizzanti, per assurdo, avrebbe fatto (farebbe) emergere la legittima richiesta della S.I.S.E. di rimborso delle imposte versate per gli anni 2003 - 2004 - 2005 e 2006;

- b. che, infatti, il successivo 30.12.2008 la società ha presentato, in via cautelativa, “Richiesta di Rimborso IVA” per la complessiva somma di € 270.209,85;
- c. che, avverso detto avviso di accertamento 2003, la società ha presentato “Richiesta di avvio del Procedimento di Accertamento con Adesione” in relazione alla quale è già stata fissata per il 27 aprile 2009 l’inizio del suo *iter*. La decisione di accedere a tale procedura, giusta valutazione dei professionisti all’uopo incaricati, di fatto, ha inteso creare le premesse - durante il periodo d’interruzione dei termini di presentazione di ricorso tributario - affinché l’Ente Impositore potesse ulteriormente ponderare le più che fondate ragioni della società;
- d. che parallelamente, lo scorso 17 aprile, è stata, infatti, depositata presso la Direzione Regionale dell’Agenzia delle Entrate, una ulteriore *istanza di revisione in autotutela* (e ciò in relazione a quanto riportato alla pag. 5 dell’avviso di accertamento 2003 al comma “*Considerazioni*”);
- e. che conseguentemente, all’apertura del predetto *iter* avviatosi lo scorso 27 aprile le parti hanno deciso di rinviare momentaneamente la trattazione di merito;
- f. che allo stato, così come si evince dall’Avviso di Accertamento 2003, le somme per imposte e sanzioni liquidate sono le seguenti:
- € 8.476.096, per **Imposta sul Reddito delle Persone Giuridiche (I.R.P.E.G.)**;
 - € 971.374, per **Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.)**;
 - € 191.917, per **Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.)**;
 - € 9.640.419 sanzione amministrativa pecuniaria unica, oltre interessi fino al soddisfo;
- g. che, del pari, v’è da dire, che per l’ipotesi tecnica che fossero spiccati gli avvisi di accertamento per gli anni 2004 – 2005 e 2006 e fossero mantenute dall’Agenzia delle Entrate le contestazioni mosse dalla G.d.F., in analogia alle modalità di accertamento adottate per l’anno 2003 dall’Ufficio, emergerebbero i seguenti valori (oggetto di stima per l’anno 2006):

ANNO	I.R.E.S.	I.R.A.P.	I.V.A.	SANZIONI
ANNO 2004				
Imponibile	55.243.722,00	8.947.587,68		
Imposta	18.230.428,26	469.748,35	493.327,04	
Sanzioni				19.193.503,65
Totale in linea capitale			19.193.503,65	
ANNO 2005				
Imponibile	65.078.257,74	10.319.086,00		
Imposta	21.475.825,05	541.752,02	513.137,19	
Sanzioni				22.530.714,26
Totale in linea capitale			22.530.714,26	
ANNO 2006 (*)				
Imponibile				
Imposta			4.887.766,14	
Sanzioni				4.887.766,14
Totale in linea capitale			4.887.766,14	
	STIMA			
<i>(*) per l'anno 2006 il p.v.c. non quantifica le maggiori imposte I.R.E.S. e I.R.A.P. per un ordine di grandezza di oltre</i>	31 milioni			31 milioni

Le superiori considerazioni, anche per l'esercizio in chiusura, hanno indotto la Società, pur sottolineando la delicatezza della fattispecie, ad assolvere per il momento al dovere di mera informativa sulla predetta verifica. >> senza provvedere, per le numerose ragioni e valutazioni esposte ad alcun accantonamento di costi presunti.

Sull'argomento nella Relazione sulla Gestione si approfondiranno ulteriormente gli aspetti di più stretta rilevanza giuridica offrendo importanti osservazioni essenzialmente dedotte dai contenuti dei pareri *pro-veritate* responsabilmente acquisiti dalla Società.

Per completezza si rileva che nella predetta MEMORIA AGGIUNTIVA - depositata lo scorso 4.12.2008 - sono contenute le risultanze della rielaborazione, per così dire, di una simulazione contabile-fiscale relativa agli anni 2003-2006 da cui è emerso che:

- in materia I.V.A. la S.I.S.E., ove avesse applicato il regime prospettato dalla G.d.F. (di mandato senza rappresentanza) sarebbe risultata creditrice;
- ai fini IRPEG/IRES e IRAP, dovrebbe fare valere, in via riconvenzionale, richieste di rimborso per oltre 11,5 milioni di Euro, così ripartiti:

IMPOSTA	ANNUALITA'	GETTITO PRODOTTO DALLA S.I.S.E	GETTITO RESIDUO A CARICO DELLA S.I.S.E	PERDITA DI GETTITO PER L'ERARIO
		Imposta	Imposta	Imposta
I.R.A.P.	2003	98.000,00	-	98.000,00
I.R.A.P.	2004	1.894.917,00	1.192,00	1.893.725,00
I.R.A.P.	2005	2.088.825,00	13.275,00	2.075.550,00
I.R.A.P.	2006	3.848.862,00	-	3.848.862,00
TOTALE I.R.A.P.		7.930.604,00	14.467,00	7.916.137,00
I.R.E.S.	2003	-	-	-
I.R.E.S.	2004	653.021,00	6.408,00	646.613,00
I.R.E.S.	2005	1.240.315,00	101.738,00	1.138.577,00
I.R.E.S.	2006	1.874.305,00	-	1.874.305,00
TOTALE I.R.E.S		3.767.641,00	108.146,00	3.659.495,00
PER UN TOTALE DI MAGGIORI IMPOSTE VERSATE NEL QUADRIENNIO 2003 - 2006				11.575.632,00

**QUADRO SINOTTICO ANNI 2003-2006 DEI CREDITI
I.V.A. MATURATI PER IL CASO DI APPLICAZIONE DEL
REGIME DI MANDATO SENZA RAPPRESENTANZA**

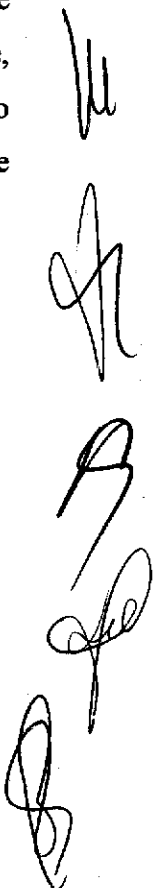
ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2003	Credito a nuovo	270.209,85
2004	Credito a nuovo	474.360,22
2005	Credito a nuovo	713.798,19
2006	Credito a nuovo	160.750,10
TOTALE GENERALE CREDITO IVA 2003-2006		1.619.118,36

Tale simulazione è stata effettuata, stante l'infondatezza giuridico-fiscale della pretesa tributaria, al fine di dimostrare, non soltanto che la società attraverso la propria condotta abbia correttamente operato, ma che, persino, il modello prospettato dalla G.d.F. ove applicato, sarebbe stato di nessun vantaggio per l'Erario e oggi comporterebbe il diritto della società a chiedere il rimborso delle "maggiori somme" versate nello stesso periodo (dopo aver fatto valere e riconoscere la piena buona fede della società rispetto ai comportamenti fiscali

adottati): una fattispecie rispetto alla quale la S.I.S.E., anche per il ruolo e lo *status* di soggetto unicamente partecipato da un Ente pubblico nazionale - nell'ambito di uno scenario caratterizzato da istituti quali il *controllo analogo* e della *direzione e coordinamento* - considera di remota ma di inauspicata necessaria eventualità.

Considerazioni tutte confortate, come detto, da autorevoli pareri professionali fin qui richiesti nel corso della gestione dell'intera vicenda, che, allo stato hanno suggerito di riferire ampiamente e in maniera che si ritiene esaustiva sull'intera vicenda, così da fornire un quadro conoscitivo completo anche avuto riguardo alla dimensione dei rischi economico-patrimoniali, seppur nell'ambito di un contesto che si continua a poter responsabilmente ritenere infondato e perciò suscettibile, comunque, di essere riconosciuto come tale.

Tutto quanto sopra rappresentato, non si può che auspicare un rapido esito positivo della predetta richiesta di revisione recentemente inoltrata alla Direzione Regionale delle Entrate, auspicio che, allo stato, tuttavia, induce la società ad essere, comunque, preparata ad instaurare avverso il primo accertamento fiscale relativo all'anno 2003 il giudizio contenzioso innanzi la competente Commissione Tributaria Provinciale.

A vertical column of four handwritten signatures in black ink, located on the right side of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names.

Deroghe

Non sono state effettuate deroghe ai principi di redazione e valutazione delle poste di bilancio.

b) CRITERI PARTICOLARI

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alla voce di riferimento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il valore di iscrizione include gli oneri accessori e i costi sostenuti per il relativo utilizzo. Le quote di ammortamento, imputate al Conto Economico, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e (come detto e per quanto prevedibile) della residua durata economico-tecnica dei cespiti ottenibile dalla specifica rispettiva attitudine; ciò tenuto anche conto del fatto che il rapporto convenzionale tra la Società e CRI-Sicilia va a scadere il prossimo 30.6.2009.

Finanziarie

Sono state valutate al nominale e/o al costo.

Crediti

Sono esposti al valore nominale decurtato di un consistente fondo svalutazione, cosicché, effettuati dalla società i necessari riscontri giuridico e amministrativo-contabili, sono esposti al valore presumibile di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo rischi ed oneri

Accoglie cospicui nuovi prudenziali accantonamenti per spese ed oneri futuri per le quali è stato possibile valutarne la dimensione economica e la loro riferibilità fino alla chiusura dell'esercizio 2008.

Fondo TFR

Accoglie l'ammontare, calcolato in base al vigente CCNL, del TFR maturato nei confronti del personale dipendente al 31.12.2008, con esclusione delle quote (di costo) relative agli anni 2007 e 2008 che, ai sensi dei nuovi meccanismi previsti dal D. Lgs. 252/2005, formano oggetto di destinazione al Fondo Tesoreria INPS o a Fondi pensionistici di previdenza complementare.

Conti d'ordine

I Conti d'ordine espongono dati economico-finanziari relativi a beni di terzi di cui, a vario titolo, la società dispone.

Ammortamenti

- delle immobilizzazioni immateriali: sono stati calcolati sulla base della loro stimata fecondità economica residua anche legata ai vincoli contrattuali, ove esistenti;
- delle immobilizzazioni materiali: sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti e della loro effettiva utilizzazione, della fecondità manifestata e della congruità del valore economico attuale in condizioni di funzionamento.

Nelle tabelle che seguono si riportano le aliquote di ammortamento applicate e/o che in passato sono state applicate.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria di beni	Aliquote
Manutenzioni straordinarie su immobili in locazione	<i>pro rata temporis</i>
Spese d'impianto	20%
Oneri vari d'ammortizzare	50%
Software	20%
Adeguamento ABZ C.R.I.	10 % ÷ 20 %

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria di beni	Aliquote
Biancheria	20%
Arredamento	12%
Attrezzature varie	15%
Attrezzature specifiche	12,50%
Mobili d'ufficio	12%
Impianti Specifici (Macchine Operatrici)	12,50%
Macchine elettromeccaniche e elettroniche	20%
Computer	20%
Impianti generici	12,50%
Ambulanze	25%
Autovetture	25%
Autovetture da trasporto	20%
Motoveicoli e simili	25%
Costruzioni leggere	5%
Attrezzatura varia D. Lgs 626/94	15%
Insegna luminosa	15%
Impianti e mezzi di sollevamento	12,50%
Attrezzatura Campi Emergenza Sanitaria	12,50%
Attrezzatura Idroambulanza	100%
Equipaggiamenti	40%
(*) per i beni entrati in funzione per il primo anno l'aliquota è ridotta al 50%	

Imposte sul reddito

L'Imposta sul reddito delle società (I.R.E.S.) e l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.) sono state determinate nel pieno rispetto del principio di competenza economica e della Legislazione Fiscale; pertanto, i valori di bilancio di

riferimento per la determinazione delle rispettive basi imponibili - Risultato prima delle imposte e Differenza tra Valore e Costi della Produzione - sono stati variati (in aumento e in diminuzione) sulla base delle informazioni quantitative riportate nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

Inoltre, valutati attentamente gli aspetti economico-finanziari di fiscalità differita:

1. è stata accertata la sussistenza o meno di imposte anticipate e/o differite;
2. sono state utilizzate le corrispondenti poste relative agli anni precedenti per quanto di competenza dell'esercizio in chiusura.

Riconoscimento ricavi

I ricavi delle vendite sono stati calcolati nel rispetto dei principi di prudenza e competenza.

Il valore delle prestazioni di trasporto rese nell'ambito del S.U.E.S. 118 nell'anno 2008 tiene conto: (a) dei costi di personale autisti soccorritori e non (comprensivo tra l'altro di oneri accessori e IRAP di pertinenza); (b) dei costi delle ambulanze; (c) dei costi di percorrenza delle medesime; (d) e dei costi generali di struttura.

In particolare, si segnala che la quota di corrispettivo riconducibile al parametro spese generali è stata iscritta per competenza economica tenuto conto, sul piano prettamente computistico, dell'effettivo ammontare dei costi sostenuti e/o maturati nel limite massimo di remunerabilità riconosciuto rispetto ai corrispettivi principali di cui ai punti a), b) e c), contrattualmente riconosciuta da CRI - Sicilia.

Da segnalare, inoltre, che nell'anno in chiusura sono state rilevate le componenti connesse ad arretrati contrattuali e stipendiali nonché ai costi definitivamente quantificati riguardanti il lavoro straordinario degli autisti/soccorritori per i quali la società ne ha ripetutamente sollecitato il pagamento per far fronte alle corrispondenti richieste di corresponsione da parte degli autisti soccorritori aventi diritto.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le variazioni esposte nella tabella che segue; a tale riguardo si segnala che per oltre 90 % l'organico risulta composto da autisti-soccorritori.

Organico	31/12/2007	31/12/2008	Variazioni
Dirigenti	11	14	3
Quadri	6	5	-1
Impiegati	79	93	14
Operai	3242	3230	-12
di cui autisti-soccorritori	3230	3047	-183
TOTALE	3338	3342	4

Tutto ciò rappresentato, si passa ad elencare e commentare le voci dello Stato Patrimoniale esponendo al contempo le variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto all'esercizio precedente.

ATTIVITA'**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Complessivamente pari ad € 389.500, rispetto allo scorso esercizio, hanno subito una variazione negativa netta di € 10.558.

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
550.058	389.500	160.558

Nella tabella che segue sono riportati i dati richiesti ai sensi dell'art. 2427 C.C., c. 1, n.2.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Specificazione dei movimenti	Costi di Impianto e di Ampliamento	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Costo storico	32.955	323.479	1.310.806	1.667.240
Rivalutazione monetaria				
Rivalutazione economica				
Ammortamenti es. precedenti (Fondo)	- 21.341	- 102.838	- 764.929	- 889.108
Giroconti positivi (ricl/chiusura)				
Giroconti negativi (ricl/chiusura)				
Svalutazione esercizi precedenti				
Ammortamenti dell'anno	- 5.317	- 64.225	- 158.532	- 228.074
Saldo al 31/12/2007	6.297	156.416	387.345	550.058
Acquisizione dell'esercizio		45.819	22.567	68.386
Rivalutazione monetaria				
Rivalutazione economica dell'esercizio				
Svalutazione dell'esercizio				
Cessioni dell'esercizio				
Giroconti positivi (ricl/chiusura)		2.208	136.805	139.013
Giroconti negativi (ricl/chiusura)		- 2.208	- 136.805	- 139.013
Interessi capitalizzati nell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	- 4.445	- 71.293	- 153.204	- 228.942
Arrotondamenti			2	2
Saldo al 31/12/2008	1.852	130.942	256.706	389.500

II. Immobilizzazioni materiali

Complessivamente pari ad € 2.059.903, hanno subito, rispetto allo scorso esercizio, un decremento netto di € 406.278.

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
2.466.181	2.059.903	406.278

Nella tabella che segue sono riportati i dati richiesti ai sensi dell'art. 2427 C.C., c. 1, n.2.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Specificazione dei movimenti	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri beni	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Costo storico	457.995	853.508	2.301.581	3.613.084
Rivalutazione monetaria				-
Rivalutazione economica				-
Ammortamenti es. precedenti (Fondo)	-158.120	-102.264	-254.823	515.207
Utilizzo fondo ammortamento				0
Giroconti negativi (riclassificazione)				0
Svalutazione esercizi precedenti				0
Ammortamenti dell'anno	- 67.266	- 111.401	- 453.029	-631.696
Saldo al 31/12/2007	232.609	639.843	1.593.729	2.466.181
Acquisizione dell'esercizio	93.268	131.799	411.375	636.442
Rivalutazione monetaria				-
Rivalutazione economica dell'esercizio				-
Svalutazione dell'esercizio				-
Cessioni/dismissione dell'esercizio	-1.141		-49.147	50.288
Utilizzo fondo ammortamento	363		34.403	34.766
Giroconti positivi (riclassificazione)				-
Giroconti negativi (riclassificazione)				-
Interessi capitalizzati nell'esercizio				-
Ammortamenti dell'esercizio	-84.910	-128.995	-813.289	1.027.194
Arrotondamenti	-1	-1	-2	4
Saldo al 31/12/2008	240.188	642.646	1.177.069	2.059.903

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
31.542	26.397	5.145

Le immobilizzazioni finanziarie si compongono:

- della sottovoce "partecipazione" relativa alla controllata SISSA Srl (che ha sede in Messina in via Consolare Pompea n.1 e un Capitale Sociale di € 10.500) di

cui la S.I.S.E, già titolare di una quota pari al 51 %, nel corso dell'anno 2008 ha acquistato il restante 49 % cosicché la partecipazione risulta iscritta per il suo intero valore nominale di € 10.500 (100 %);

- e della voce crediti v/altri, pari a € 21.042, costituita da depositi cauzionali su contratti di noleggio autovetture, cauzioni su pedaggi autostrade etc..

L'aggregato ha registrato un incremento di € 5.145 relativo alla componente partecipazioni.

Partecipazioni Specificazione dei movimenti	Imprese			TOTALE
	Controllate	Collegate	Altre	
Costo storico	5.355			5.355
Rivalutazioni esercizi precedenti				
Svalutazioni esercizi prec.				
Saldo al 31.12.2007	5.355			5.355
Acquisizioni	5.145			5.145
Alienazioni				
Riclassifiche				
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Saldo al 31.12.2008	10.500			10.500

Crediti finanziari Imprese	31/12/2007	Incremento	Decremento	31/12/2008
	Controllate			
Collegate				
Controllanti				
Altre	21.042			21.042
TOTALE	21.042			21.042

C) Attivo circolante

II. Crediti

Nelle tabelle che seguono si riportano le variazioni e le specificazioni anche di natura temporale della voce *II Crediti*.

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
36.689.880	80.237.262	43.547.382

II	Crediti	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2008	Variazioni (2008-2007)
1)	verso clienti	25.523.022	70.456.629	44.933.607
	(fondo svalutazione crediti)	0	325.000	325.000
	totale 1)	25.523.022	70.131.629	44.608.607
4- bis)	crediti tributari	5.931.908	3.556.843	-2.375.065
	(fondo svalutazione crediti)			
	totale 4- bis)	5.931.908	3.556.843	2.375.065-
4- ter)	imposte anticipate	184.509	1.500.838	1.316.329
	(fondo svalutazione crediti)			
	totale 4- ter)	184.509	1.500.838	1.316.329
5)	verso altri		-	-
	Istituti di previdenza e assistenza	719.985	637.608	82.377-
	Fornitori c/crediti	186.145	326.410	140.265
	Fornitori c/anticipi	164.213	27.968	136.245-
	N.C. da ricevere	1.658.607	1.663.627	5.020
	Altri debiti	429.156	318.017	111.139-
	C.R.I. Sicilia c/ contr. Ass.Reg. al Lavoro	1.405.027	1.113.745	291.282-
	C.R.I. Emergenza profughi	-	70.799	70.799
	C.R.I. Reg: PA - Gender	-	10.000	10.000
	C.R.I. CT Com.Prov.le	-	240	240
	Banche c/competenze	3.854	-	3.854-
	Diversi	116.224	117.063	839
	Assessorato Reg. Sanità c/TFR ex CIE	149.880	149.377	503-
	Banco di Sicilia c/somme pignorate	217.350	609.541	392.191
	Partite da definire		3.557	
	Totale crediti verso altri	5.050.441	5.047.952	2.489-
	(fondo svalutazione crediti)			
	totale 5)	5.050.441	5.047.952	2.489-
Totale crediti (1+ 4bis + 4 ter + 5):				
	- Importo lordo	36.689.880	80.562.262	43.872.382
	- fondo svalutazione	-	325.000	325.000
	TOTALE VALORE A BILANCIO	36.689.880	80.237.262	43.547.382

Il saldo complessivo, pari ad € 80.237.262, sotto il profilo della esigibilità previsionale, si ripartisce come segue.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	70.131.629			70.131.629
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Crediti tributari	3.556.843			3.556.843
Crediti per imposte anticipate	1.500.112	726		1.500.838
Verso altri	5.047.952			5.047.952
Totale Crediti	80.236.536	726	0	80.237.262

Tale riclassificazione tiene conto dei realizzi già intervenuti fino alla data di esitazione del presente Progetto di Bilancio (fine aprile 2009) e prende in esame, secondo prudente apprezzamento (quanto a certezza, esigibilità e liquidità), la variabile temporale.

III. Attività finanziarie

Nessun ammontare

IV. Disponibilità liquide

Si riportano i dati di raffronto temporale, dettagliandone la composizione.

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
3.942.504	2.681.203	1.261.301

Descrizione	31/12/2007	31/12/2008	Variazioni
Depositi bancari e postali	3.863.216	2.544.900	- 1.318.316
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	79.288	136.303	57.015
Totale disponibilità liquide	3.942.504	2.681.203	- 1.261.301

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
565.412	47.730	517.682

L'aggregato si compone esclusivamente di risconti attivi.

Descrizione	31/12/2006	31/12/2007	Variazioni
Ratei attivi			
Risconti attivi	545.447	47.730	517.682
Totale Ratei e Risconti attivi	545.447	47.730	517.682

Nella tabella seguente si specificano e dettagliano i *Risconti attivi* e al contempo si raffrontano con all'esercizio precedente.

DETTAGLIO RISCONTI ATTIVI			
Descrizione	Anno 2007	Anno 2008	Differenza
Su contratti di noleggio	531.166	2.070	- 529.096
Su premi di assicurazione	26.212	12.836	- 13.376
Su contratti di assistenza	188	63	- 125
Su tasse automobilistiche	239	5.601	5.362
Su costi diversi	-	30	30
Su fitti immobili	5.067	-	- 5.067
Su spese telefoniche	-	4.703	4.703
Su canoni di leasing	733	-	- 733
Su imposte registro su fitti	896	236	- 660
Su abbonamenti	132	13	- 119
Anni precedenti	779	692	- 87
Costi consulenza contrattuale	-	21.486	21.486
Totale Risconti Attivi	565.412	47.730	- 517.682

PASSIVITA'

A) Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
1.064.080	1.051.752	12.328

Nell'esercizio in chiusura, il Patrimonio Netto - per effetto dell'utile netto 2008 - si è incrementato di € 12.328; nella tabella che segue se ne riporta la composizione.

A)	PATRIMONIO NETTO	Saldo iniziale	Destinazione del risultato	Saldo finale
		[1]	[2]	[3] = [1] + [2]
I	CAPITALE	103.200		103.200
II	RISERVA DI SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	-		-
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-		-
IV	RISERVA LEGALE	22.322		22.322
V	RISERVE STATUTARIE	168.404	3.835	172.239
VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-		-
VII	ALTRE RISERVE	872.130		872.130
	F.do di riserva straordinaria	266.528		266.528
	F.do di ris. da condono	605.602		605.602
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	123.891-	5.752	118.139-
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.587	9.587-	12.328
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.051.752		1.064.080

Il *Capitale sociale*, pari ad € 103.200, è suddiviso in 20.000 azioni, ciascuna del valore nominale di € 5,16, tutte intestate alla Croce Rossa Italiana.

Le *perdite a nuovo*, pari a € 118.138, si riferiscono al risultato economico 2003 che l'Assemblea degli Azionisti ha, nel tempo, deliberato di ripianare (parzialmente) con quote di utili:

- dell'anno 2004, per € 8.408;
- dell'anno 2005, per € 3.143;
- dell'anno 2006, per € 14.642;
- e dell'anno 2007, per € 5.752.

La tabella successiva riporta la dinamica temporale relativa alla formazione di ciascuna riserva.

DINAMICA TEMPORALE DELLE RISERVE					
VOCI DI PATRIMONIO NETTO		Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
IV	RISERVA LEGALE				
	anno 2001		2.889		2.889
	anno 2002	2.889	17.751		20.640
	anno 2003	20.640			20.640
	anno 2004	20.640			20.640
	anno 2005	20.640	1.682		22.322
	anno 2006	22.322			22.322
	anno 2007	22.322			22.322
	anno 2008	22.322			22.322
V	RISERVE STATUTARIE				
	anno 2001		11.189		11.189
	anno 2002	11.189	130.320		141.509
	anno 2003	141.509	8.312		149.821
	anno 2004	149.821			149.821
	anno 2005	149.821	6.726		156.547
	anno 2006	156.547	2.096		158.643
	anno 2007	158.643	9.761		168.404
	anno 2008	168.404	3.835		172.239
VII	ALTRE RISERVE				
	F.do di riserva straordinaria				
	anno 2001		13.987		13.987
	anno 2002	13.987	177.728		191.715
	anno 2003	191.715	74.813		266.528
	anno 2004	266.528			266.528
	anno 2005	266.528			266.528
	anno 2006	266.528			266.528
	anno 2007	266.528			266.528
	anno 2008	266.528			266.528
	Fondo di riserva da condono				
	anno 2001				
	anno 2002	-	605.602		605.602
	anno 2003	605.602			605.602
	anno 2004	605.602			605.602
	anno 2005	605.602			605.602
	anno 2006	605.602			605.602
	anno 2007	605.602			605.602
	anno 2008	605.602			605.602

B) Fondi per rischi e oneri

Alla data di chiusura del presente bilancio, il Fondo per Rischi ed Oneri ha registrato la dinamica che segue.

B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	Valore dell'esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Valore alla chiusura esercizio
	- per trattamento di quiescenza e simili	-			
	- per Imposte differite				
	- altri	92.655	4.746.001	16.769	4.821.887
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	92.655	4.746.001	16.769	4.821.887

La voce *Fondo rischi e oneri futuri – altri*, pari ad € 4.821.887, rispetto allo scorso anno, si è:

1. incrementata di € 4.746.001;
2. e decrementata di € 16.769.

Gli accantonamenti effettuati tengono conto della prudente valutazione di rischi e oneri che alla chiusura del presente bilancio è stato possibile valutare.

Tra i nuovi accantonamenti appostati nel bilancio in chiusura v'è la complessiva somma di € 2.460.201 in c.t. corrispondente all'ammontare degli importi transattivamente definiti con scrittura privata tra S.I.S.E. e A.R.P.A.S..

A tal fine si ricorda che la nostra società negli anni passati aveva contestato ad A.R.P.A.S. la somma di € 1.656.020,96: ciò avendo la S.I.S.E. nell'anno 2003 subito una verifica da parte dei NAS di Catania all'esito della quale erano state contestate delle irregolarità, che se fondate, sarebbero state ascrivibili alla predetta associazione che nel territorio oggetto di ispezione aveva per contratto operato.

Dal predetto esito della ispezione subita era scaturito uno specifico procedimento giudiziario che recentemente è stato chiuso con esito favorevole rispetto alle contestazioni a suo tempo mosse.

In via cautelare, conseguentemente e opportunamente, la società aveva deciso di sospendere il riconoscimento dei relativi costi con effetto a partire dall'anno 2003. Nel ribadirsi come nei primi mesi dell'anno 2009 detta vicenda giudiziaria si è conclusa positivamente, la S.I.S.E. ha, pertanto, definito transattivamente il rapporto con l'A.R.P.A.S, cosicchè con effetti sul bilancio 2008 è stato recepito il riconoscimento, sia del costo precedentemente - per così dire sospeso, pari ad € 1.656.020,96 - che di quello dovuto in forza della stessa transazione a saldo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Alla data di chiusura del presente bilancio, il Fondo Trattamento di Fine Rapporto ha subito la seguente dinamica.

C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2008	Variazioni (2008-2007)
	Saldi iniziale	4.586.511	4.654.299	67.788
	Acc.to e pag.ti di T.F.R. maturati nell'esercizio	3.986.475	159.209	
	Accantonamenti da destinare		53.758	3.773.508-
	Utilizzo fondo	3.918.687	116.168	3.802.519-
	TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.654.299	4.751.098	96.799

Per maggior informativa, nella tabella che segue, si riportano i dati economici complessivi riguardanti il costo per T.F.R. dell'esercizio 2008 alla luce dei recenti meccanismi previsti dal D. Lgs. 252/2005.

Composizione del costo per Trattamento fine rapporto di lavoro dell'anno 2008		
1	Costo TFR destinato al Fondo Tesoreria INPS o a Fondi pensionistici di previdenza complementare	5.932.673
2	Accantonamenti al Fondo TFR	212.967
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO ANNO 2008		6.145.640

D) Debiti

I debiti sono valutati al nominale, di essi nella tabella che segue si riportano le variazioni intervenute e, per quanto necessario, ulteriori specificazioni e commenti.

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
74.809.919	38.441.726	36.298.173

I valori di ciascuna categoria sono quelli di seguito indicati

RIEPILOGO DEBITI				
VOCI		Esercizio chiuso al 31/12/2008	Esercizio chiuso al 31/12/2007	Variazione (2008-2007)
4)	debiti verso banche	70.020		70.020
7)	debiti verso fornitori	7.457.630	5.803.854	1.653.776
12)	debiti tributari	13.204.642	9.175.722	4.028.920
13)	debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	20.475.902	9.738.890	10.737.012
14)	altri debiti	33.601.725	13.723.260	19.878.465
TOTALE DEBITI		74.809.919	38.441.726	36.298.173

Più in dettaglio si riportano, e si mettono a raffronto, rispetto all'esercizio precedente, i dati riguardanti ciascuna categoria di debito.

4)	Debiti verso banche	Esercizio chiuso al 31.12.2008	Esercizio chiuso al 31.12.2007	Variazione (2008-2007)
	Debiti verso banche c/c ordinario	70.020		70.020
1)	B.d.S. c/c	69.957		69.957
2)	Credito Siciliano	63		63
Totale		70.020	-	70.020

7)	Fornitori	Esercizio chiuso al 31.12.2008	Esercizio chiuso al 31.12.2007	Variazione (2008-2007)
1)	Fornitori	4.223.335	3.797.558	425.777
2)	Fatture da ricevere 2000	111.344	111.344	-
3)	Fatture da ricevere 2001	66.729	66.729	-
4)	Fatture da ricevere 2002	312.441	312.441	-
5)	Fatture da ricevere 2003	226.644	226.644	-
6)	Fatture da ricevere 2004	4.090	4.090	-
6)	Fatture da ricevere 2005 - 2006 - 2007 - 2008	2.513.047	1.285.048	1.227.999
Totale		7.457.630	5.803.854	1.653.776

Anche in considerazione dei maggiori volumi produttivi e dei ritardi negli incassi da CRI-Sicilia si può osservare che i debiti verso fornitori si sono incrementati seppur in misura meno che proporzionale di € 1.653.776 rispetto all'esercizio 2007.

L'indebitamento verso fornitori comprende anche il residuo debito verso ADECCO per sorte capitale conseguente alla transazione del giugno 2006, rispetto alla quale (di seguito alla posizione assunta dal creditore che avrebbe inteso considerare risolta la predetta transazione) è insorta una controversia. Epperò, anche recentemente, l'Autorità Giudiziaria non ha riconosciuto in alcun modo la sussistenza dei motivi di urgenza per concedere la provvisoria esecutività, cosicché il giudizio procede per il merito.

Sul piano sostanziale permane nel tempo la posizione della S.I.S.E. secondo cui le residue somme ancora non pagate, e dovute in forza della predetta transazione, in presenza della contestuale estinzione di detto contenzioso, potranno essere pagate.

12) Debiti tributari	Esercizio chiuso al 31.12.2008	Esercizio chiuso al 31.12.2007	Variazione (2008-2007)
1) Riten. Fiscali Pers.dip.	2.179.213	2.241.236	- 62.023
2) Riten. Fiscali Autonomi	25.032	23.317	1.715
3) Riten. Co.Co.Co. da versare	59.213	78.735	- 19.522
4) Erario c/I.R.E.S.	4.453.387	1.935.631	2.517.756
5) Erario c/IRAP	6.280.232	4.661.351	1.618.881
6) Erario c/iva da versare	-	9.123	- 9.123
7) Erario c/sanzioni I.R.E.S.	-	79.317	- 79.317
8) Erario c/Imposta sostitutiva L. 244/2007	84.331	132.304	- 47.973
9) Imposta sostit. IFR	26.386	14.708	11.678
10) Add.le Reg.C/versamenti	75.570	-	-
11) Add.Com.C/Vers.	18.275	-	-
12) Erario C/Imp.Sost.va Dip	3.003	-	-
Totale	13.204.642	9.175.722	3.932.072

In particolare si segnala, che i debiti per I.R.E.S. e I.R.A.P. corrispondono al costo per *imposte correnti dell'esercizio* (ed a un residuo saldo 2007 di € 162 mila in ct. già corrisposto nell'esercizio in corso).

13)	Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	Esercizio chiuso al 31.12.2008	Esercizio chiuso al 31.12.2007	Variazione (2008-2007)
1)	INAIL c/competenze	39.907	302.071	- 262.164
2)	INPS Pers.dip.c/competen	4.775.767	3.896.592	879.175
3)	INPS Co.Co.Co. c/competenze	20.956	54.411	- 33.455
4)	INAIL Co.Co.Co. C/Competenze	-	803	- 803
5)	Inps-Inail su Comp.Sindacali	16.965	14.190	2.775
6)	Co.Co.Co. Inail da rimborsare	378	-	378
7)	Inps-Inail su Comp.Ammistratori	21.444	16.261	5.183
8)	CAIMOP c/ Trattate Dipendenti	3.530	-	3.530
9)	Contr.Prev. Complementare	2.117.145	912.887	1.204.258
10)	INPS C/Diff.Reatr.2007	906.000	906.000	-
11)	INAIL C/Diff.Reatr.2007	128.000	128.000	-
12)	INPS Pers.Dip.C/Lav.Straord. 2006	1.096.774	1.096.774	-
13)	INAIL C/Lav.Straord.2006	33.236	33.236	-
14)	INPS F.do Tesor. c/vers.	2.814.301	2.377.665	436.636
15)	INPS C/AZ. Lavoro Straord. 2007	2.680.227		2.680.227
16)	INAIL C/AZ. Lavoro Straord. 2007	467.051		467.051
17)	INPS C/Sanz.Lavoro Straord. 2007	1.608.136		1.608.136
18)	INAIL C/SANZ.Lavoro Straord. 2007	280.231		280.231
19)	INPS A/Socc. Ecc.Oraria 2008	2.092.060		2.092.060
20)	Sanz.INPS A/Socc.Ecc. Oraria 2008	627.618		627.618
21)	INAIL A/socc. Ecc.Oraria 2008	364.558		364.558
22)	Sanz.INAIL A/Socc.Ecc.Oraria 2008	109.368		109.368
Totale		20.475.902	9.738.890	10.464.762

L'incremento di € 10.464.762 è principalmente riconducibile alle voci di cui ai punti da 15) a 22) della superiore tabella di dettaglio, legate alla contabilizzazione del lavoro straordinario già chiesto in pagamento a CRI-Sicilia.

14)	Debiti verso altri	Esercizio chiuso al 31.12.2008	Esercizio chiuso al 31.12.2007	Variazione (2008-2007)
1)	Personale c/retribuzioni	4.576.210	3.988.472	587.738
2)	Personale c/diff.retr.20	3.125.000	3.125.000	-
3)	TFR C/Diff.Retr.2007	235.000	235.000	-
4)	Person.C/Lav.Straord.2006	2.019.062	2.019.062	-
5)	Banco di Sicilia c/competenze	-	53	- 53
6)	Debiti v/Associazioni	125.977	129.990	- 4.013
7)	Amministratori c/competenze	203.000	384.400	- 181.400
8)	Sindaci e revisore c/competenze	148.732	123.173	25.559
9)	Debiti c/trattenute dip. diverse	914.373	626.241	288.132
10)	CO.SS. c/ Trattenute	138.754	138.959	- 205
11)	Debiti v/assicurazioni	67.545	49.157	18.388
14)	C.R.I. Comitato Regionale	-	1.518.184	- 1.518.184
15)	N.C. Em. CRI REG. PA	-	1.340.923	- 1.340.923
16)	Altri debiti	53.874	44.646	9.228
17)	Personale C/ lav.straord 2007	9.248.539		9.248.539
18)	TFR C/Lavoro Straordinar 2007	685.077		685.077
19)	A/Socc. Ecc. Oraria 2008	7.218.978		7.218.978
20)	A/Socc. TFR Ecc.Oraria 2008	534.739		534.739
21)	N.C. da emettere diverse	126.811		126.811
22)	Pers. c/ ferie non godute 2008	4.180.054		4.180.054
Totale verso altri		33.601.725	13.723.260	19.878.465

D) Ratei e risconti passivi

Per l'anno in chiusura la posta espone il valore di € 156 costituita da ratei di costi condominiali maturati e non liquidati.

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione**

Si riportano i dati di raffronto temporale, dettagliandone la composizione.

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
148.522.691	109.869.089	38.653.602

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	Esercizio chiuso al 31/12/2007	Esercizio chiuso al 31/12/2008	Variazioni (2008-2007)
1) Ricavi vendite e prestazioni	107.922.721	145.646.292	37.723.571
2) Variazioni rimanenze prodotti	0	0	-
3) Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	-
4) Incrementi mobilitazioni per lavori interni	0	0	-
5) Altri ricavi e proventi	1.946.368	2.876.399	930.031
Totale	109.869.089	148.522.691	38.653.602

Le variazioni sono correlate alle informazioni già in precedenza fornite.

In dettaglio si riportano le voci che compongono i rispettivi saldi al 31.12.2008.

1)	Ricavi vendite e prestazioni	Esercizio chiuso al 31/12/2007	Esercizio chiuso al 31/12/2008	Variazioni (2008-2007)
	Ricavi vendite e prestazioni	107.922.721	145.646.292	37.723.571
1)	Ricavi SUES 118 Conv. 31/03/01	95.656.427	99.588.031	3.931.604
2)	Ricavi da fatt. Conv. 31/03/01	5.477.098	10.297.187	4.820.089
3)	Ricavi spese generali Conv. 31/03/01	2.915.984	3.069.124	153.140
4)	Ricavi da fatt. spese generali Conv. 31/03/01	3.873.212	7.143.185	3.269.973
5)	Ricavi da fatt. c/rimborso IRAP personale	-	4.536.243	4.536.243
6)	Sopr. Att. per Ecced.onarie 2007	-	15.730.627	15.730.627
7)	Sopr. Att. per Ecced.onarie 2006	-	3.323.558	3.323.558
8)	Sopr. Att. Adeguamento CCNL 2004	-	133.880	133.880
9)	Sopr. Att. Adeguamento CCNL 2005	-	356.562	356.562
10)	Sopr. Att. Adeguamento CCNL Op. Sist. 2004	-	11.820	11.820
11)	Sopr. Att. Adeguamento CCNL Op. Sist. 2005	-	25.938	25.938
12)	Sopr. Att. Conv.2007 art.6	-	161.910	161.910
13)	Sopr. Att. Conguaglio Canonici ABZ	-	1.268.227	1.268.227
		Esercizio chiuso al 31/12/2007	Esercizio chiuso al 31/12/2008	Variazioni (2008-2007)
	<i>Riepilogo Ricavi SUES 118</i>	<i>95.656.427</i>	<i>99.588.031</i>	<i>3.931.604</i>
	<i>Riepilogo Ricavi SUES 118 per ft. da emettere</i>	<i>12.266.294</i>	<i>46.058.261</i>	<i>33.791.967</i>
	Totale Ricavi vendite e prestazioni	107.922.721	145.646.292	37.723.571

5)	Altri ricavi e proventi	Esercizio chiuso al 31/12/2007	Esercizio chiuso al 31/12/2008	Variazioni (2008-2007)
1)	Rimb. Oneri Retrib. Pers. ex CIE	549.192	559.000	9.808
2)	Contrib. Ass.to Lavoro L.S.U.	-	557.773	557.773
3)	Contributo incentivo Inps art. D. Lgs 2000	498.841	-	498.841
4)	Rimborsi da Pers. Dip.	20.418	9.603	10.815
5)	Altri ricavi	353.804	79.044	274.760
6)	Arrotondamenti attivi	677	328	349
7)	Rimborso personale distaccato	102.191	28.600	73.591
8)	Credito d'imposta per nuove assunzioni	-	1.262.256	1.262.256
9)	Rimborso Accise su Carburanti	125.292	151.581	26.289
10)	Ricavi diversi	55.708	61.601	5.893
11)	Plusvalenze da dimissioni	13.484	9.222	4.262
12)	Contributo FONDIMPRESA	79.156	48.000	31.156
13)	Addebito per rimborso int. Passivi	147.605	-	147.605
14)	Addebito per rimborso CRI	-	30.074	30.074
15)	Sopravvenienze attive non tassate	-	79.317	79.317
	Totale Altri ricavi e proventi	1.946.368	2.876.399	930.031

II Costi della produzione

Nel complesso, la voce ha fatto registrare la seguente dinamica.

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
139.398.666	103.428.610	35.970.056

A) COSTI DELLA PRODUZIONE	Esercizio chiuso al 31/12/2007	Esercizio chiuso al 31/12/2008	Variazione (2008-2007)
Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	1.107.121	1.240.021	132.900
Servizi	4.768.113	5.219.521	451.408
Godimento di beni di terzi	6.148.200	6.058.041	-90.159
Salari e stipendi	64.798.881	82.995.618	18.196.737
Oneri sociali	20.586.918	26.565.736	5.978.818
Trattamento di fine rapporto	3.986.475	6.145.640	2.159.165
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	517.693	206.800	-310.893
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	228.074	228.942	868
Ammortamento immobilizzazioni materiali	631.696	1.027.194	395.498
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		325.000	325.000
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi e oneri		4.746.001	4.746.001
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	655.439	4.640.152	3.984.713
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	103.428.610	139.398.666	35.970.056

La crescita dei *Costi della produzione* è risultata coerente con la incidenza che si è registrata lo scorso rispetto al *Valore della produzione*; il loro incremento, in valore assoluto è direttamente correlato alla determinazione dei costi di lavoro straordinario dell'anno in chiusura e del precedente, anch'esso oggetto di remunerazione mediante riaddebito a CRI-Sicilia.

C) Proventi e oneri finanziari

Nelle tabelle che seguono sono riportate le variazioni e i relativi valori di dettaglio.

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
-223.376	-189.381	-33.995

C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Esercizio chiuso al 31/12/2007	Esercizio chiuso al 31/12/2008	Variazione (2008-2007)
15)	Proventi da partecipazioni	-	-	-
16)	Altri proventi finanziari:	29.152	28.414	- 738
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	d) proventi finanziari diversi da:	-	-	-
	altre imprese	29.152,00	28.414,00	- 738
	Totale Proventi Finanziari	29.152	28.414	- 738
17)	Interessi ed altri oneri finanziari da:	218.533	251.790	33.257
	altre imprese	218.533	251.790	33.257
	Totale Oneri Finanziari	218.533	251.790	33.257
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 189.381	- 223.376	- 33.995

Si segnala che:

1. i "Proventi finanziari" sono costituiti da interessi attivi bancari
2. e gli "Interessi e altri oneri finanziari" si compongono come segue:

Interessi e altri oneri finanziari	Verso			Totale
	Controllate	Collegate	Altre	
Interessi passivi verso altri :				
- interessi verso fornitori			24.135	24.135
- interessi verso banche			179.842	179.842
- interessi su pag. imposte			20.887	20.887
- interessi su pag. Premi INAIL			26.875	26.875
- interessi su TFR Prev. Compl.			51	51
Totale Interessi e altri oneri finanziari	-	-	251.790	251.790

E' da segnalare che la presenza di oneri finanziari bancari legata ai ritardi con cui CRI-Sicilia è costretta a pagare a S.I.S.E i corrispettivi delle prestazione rese a causa dei tempi lunghi entro cui, a sua volta, essa consegue gli incassi dalla propria Committente.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nessun valore.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
366.471	22.910	343.561

Nella tabella che segue sono riportate le variazioni con i relativi valori di dettaglio.

Proventi e oneri straordinari	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Plusvalenze e Sopravvenienze attive	366.471	22.910	343.561
Totale proventi straordinari	366.471	22.910	343.561
Minusvalenza e sopravvenienze passive			
Totale oneri straordinari			
Totale Proventi e oneri straordinari	366.471	22.910	343.561

La voce evidenzia i seguenti valori.

Imposte correnti	31/12/2007	31/12/2008	Variazioni
I.R.E.S.	1.935.631	4.453.387	2.517.756
I.R.A.P.	4.661.351	6.117.734	1.456.383
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	6.596.982	10.571.121	3.974.139

Nelle tabelle che seguono si espongono le componenti aggregate che hanno concorso - in conformità alla normativa fiscale - alla determinazione delle basi imponibili I.R.E.S e I.R.A.P.

I.R.E.S.

RISULTATO ANTE IMPOSTE	9.267.120
-------------------------------	------------------

VARIAZIONI IN AUMENTO	8.856.482
-----------------------	-----------

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	1.665.036
---------------------------	-----------

PRIMA BASE IMPONIBILE I.R.E.S.	16.458.566
--------------------------------	------------

DEDUZIONE FORFETTARIA 10 % I.R.A.P.	264.431
-------------------------------------	---------

BASE IMPONIBILE I.R.E.S.	16.194.135
--------------------------	------------

ALiquOTA	27,50 %
----------	---------

IMPOSTA I.R.E.S DELL'ANNO	4.453.387
----------------------------------	------------------

I.R.A.P.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	9.124.025
---	------------------

VARIAZIONI IN AUMENTO	125.532.693
-----------------------	-------------

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	7.732.780
---------------------------	-----------

BASE IMPONIBILE IRAP	126.923.938
----------------------	-------------

ALiquOTA	4,82 %
----------	--------

I.R.A.P. DELL'ANNO	6.117.734
---------------------------	------------------

Le variazioni in aumento relative alla determinazione della base imponibile I.R.A.P. si riferiscono in massima parte al costo del lavoro.

Imposte anticipate

Nella tabella che segue si riportano le componenti che hanno concorso a formare le imposte anticipate di competenza dell'esercizio e gli utilizzi conseguenti alla maturazione fiscali dei costi dedotti negli esercizi precedenti.

RIEPILOGO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE 2008							
		I.R.E.S.					
NO.	VOCI	Saldo iniziale del credito imposte anticipate	Incremento dell'anno	Variazioni per cambio aliquota		Decremento dell'anno	Saldo finale del credito imposte anticipate
				Aumentativa	Diminutiva		
1	Spese di rappresentanza	1.711	-			637	1.074
2	Accantonamenti a Fondo rischi e oneri	25.480	1.188.275			4.611	1.209.144
3	Spese amministrative	109.275	33.000			82.885	59.390
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE I.R.E.S.		136.466	1.221.275	-	-	88.134	1.269.608
		I.R.A.P.					
NO.	VOCI	Saldo iniziale del credito imposte anticipate	Incremento dell'anno	Variazioni per cambio aliquota		Decremento dell'anno	Saldo finale del credito imposte anticipate
				Aumentativa	Diminutiva		
1	Spese di rappresentanza	287	-	-	-	102	185
2	Accantonamenti a Fondo rischi e oneri	4.540	184.172	-	-	882	187.830
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE I.R.A.P.		4.827	184.172	-	-	984	188.015
TOTALE GENERALE		141.293	1.405.447	-	-	89.118	1.457.622
SALDO NETTO							1.316.329

Imposte differite

Nessun ammontare

Ulteriori informazioni

Sono stati imputati compensi:

1. ai componenti del Consiglio di amministrazione, per € 363.333;
2. al Collegio Sindacale e al Revisore contabile per la complessiva somma di € 322.618.

ALTRE NOTIZIE

1. Sia nell'esercizio in chiusura che successivamente non sono state effettuate operazioni in valuta e, quindi, non si sono verificati effetti economico-finanziari connessi a variazioni nei cambi valutari.
2. Non si sono verificate operazioni che prevedono obblighi di retrocessione a termine.
3. La società non gestisce patrimonio destinato a specifico affare.
4. Si dà atto che la società, avendo dato nell'anno 2006 seguito all'attuazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (Decreto Legislativo 196/2003), anche durante l'esercizio del 2008, è stato costantemente sottoposto a verifica e revisione per quanto occorrente.
5. In seno alla società - ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300 - ha operato l'Organismo sul funzionamento, l'osservanza e l'efficacia del Modello Organizzativo (Organismo che ha adottato e aggiornato il relativo Regolamento di funzionamento) e ciò al fine di prevenire i reati dai quali possa derivare la sua responsabilità amministrativa.
6. Vi informiamo, altresì, che era stata notificata una richiesta di proroga d'indagine da parte della Procura della Repubblica di Palermo in relazione ad una ipotesi ex artt. 2621 C.C. e 5 e 25 ter del D. Lgs 231/01 rispetto alla quale fino ad ora non è stata mossa alcuna contestazione sostanziale che consente di desumere gli eventuali addebiti in concreto ipotizzati, nè si conoscono sviluppi o esito dell'indagine.
7. La società ha istituito l'ufficio interno per il controllo di gestione comprensive delle finalità previste dal D. Lgs. 286/99 e s.m.e i..
8. Per quanto concerne le informazioni dei beni in locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427 n.22 C.C., si riportano i seguenti elementi.

PROSPETTO EX ART. 2427, N. 22) C.C.			
1	Contratto di leasing n.	437795	del 1-set-03
2	Durata del contratto di leasing	mesi	60
3	Bene utilizzato	FIAT DUCATO TARGATO CD 345 TB	
4	Maxicanone pagato il	1-set-03	per € 7.574,33
5	Valore attuale delle rate di canone non scadute		-€ 0,00
6	Onere finanziario effettivo		€ 100,92
7	Ammortamenti virtuali o rettifiche di valore inerente l'esercizio		€ -
8	Costo sostenuto dalla società di leasing		€ 37.871,66
9	oltre I.V.A. (non detraibile per l'utilizzatrice)		€ 7.574,33
10	Fondo ammortamento virtuale		€ -
11	Saggio di interesse effettivo		7,54%
12	Valore di bilancio (se considerati immobilizzazioni)		€ 0,00

In conformità alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 (*Principali Effetti della Riforma del Diritto Societario sulla Redazione del Bilancio d'Esercizio*), nella tabella che segue sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico per l'ipotesi di rilevamento delle operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario anziché in base al metodo patrimoniale (con addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti).

Effetto sul Conto Economico		Valori
Storno canoni su operazioni Leasing finanziario		5.072
Rilevazione oneri finanziari su operazioni di Leasing finanziario		- 101
Rilevazione quote ammortamento sui contratti in essere		-
Effetto sul risultato ante imposte	(a)	4.971
Rilevazione effetto fiscale	(b)	1.602
	di cui I.R.E.S.	1.367
	di cui I.R.A.P.	235
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	(a) - (b)	3.369

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria e il Risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Quanto all'Utile netto di esercizio (decimalizzato), pari ad € 12.328,09, se ne propone, come da statuto, l'accantonamento del 40 % al fondo per investimenti finalizzati all'attività della società (€ 4.931,24) e della residua somma (€ 7.396,85) l'integrale utilizzazione a parziale copertura delle perdite precedenti essendo già raggiunto dalla Riserva legale il limite di cui all'art. 2430 c.c..

Il Consiglio di Amministrazione

Dott. G. Stagno d'Alcontres

Presidente

Dott. Adolfo De Meo

Vice Presidente

Sig. Massimo Balsamo

Consigliere

Rag. Matteo Cardella

Consigliere

Ing. Francesco La Monica

Consigliere